



BERICHT

über den Stand der Umsetzung der Beschlüsse,
die von den Landtagen von Südtirol, Tirol, Trentino
und dem Vorarlberger Landtag im Beobachterstatus
am 28. Oktober 2014 in Schwaz verabschiedet wurden

RELAZIONE

sullo stato di attuazione delle deliberazioni adottate
dalle Assemblee legislative della
Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige,
del Land Tirolo e della Provincia autonoma di
Trento nonché del Vorarlberg in veste di osservatore
riunitesi a Schwaz il 28 ottobre 2014

Januar / Gennaio 2016

Beschluss Nr. 1 betreffend Europäische Makroregion Alpenraum	Deliberazione N. 1 concernente la Macroregione europea dell'arco alpino
<p>Bei der Ausarbeitung der Europäischen Makroregionalen Strategie für den Alpenraum (EUSALP) konnte erreicht werden, dass den Interessen der Länder und ihrer Bevölkerung im Kernalpenbereich Rechnung getragen wird. Deren Interessen spiegeln sich in der inhaltlichen Ausrichtung sowie den Zielsetzungen der EUSALP klar wider. Die neun Aktionsgruppen befassen sich in Umsetzung der EUSALP vornehmlich mit Themen, die mit Blickwinkel auf die Anliegen der Kernalpen erarbeitet wurden. Viele dieser Themenbereiche erfordern jedoch eine Einbeziehung des Alpenvorlandes mit den Metropolen. So wäre es undenkbar, etwa eine Verbesserung der LKW-Transitverkehrssituation im Alpenraum oder eine nachhaltige Entflechtung der Urlauberströme ohne Einbindung des Alpenvorlandes bewältigen zu wollen.</p>	<p>Nel processo di definizione della Strategia europea per la Macroregione alpina (EUSALP) si è riusciti a tener conto degli interessi delle Regioni e Province dell'area montana e delle rispettive popolazioni, interessi che si evidenziano chiaramente sia nell'impostazione dei contenuti che nella determinazione degli obiettivi di EUSALP. I nove Gruppi d'azione istituiti per rendere operativa la strategia si occuperanno principalmente di tematiche che sono state elaborate con un occhio di riguardo alle esigenze specifiche dell'area montana. Molte di queste tematiche richiedono tuttavia il coinvolgimento dell'area pedemontana e metropolitana. Sarebbe impensabile ad esempio puntare a migliorare la situazione del traffico di transito dei mezzi pesanti nell'arco alpino o a distribuire in maniera sostenibile i flussi turistici senza coinvolgere in ciò le aree pedemontane.</p>
<p>Dem Exekutivausschuss der EUSALP kommt bei der Umsetzung der Strategie eine wichtige Funktion zu. Tirol und Südtirol nehmen in diesem wichtigen Kollegialorgan eine tragende Rolle ein. Sie vertreten in diesem Gremium die Positionen der österreichischen Bundesländer sowie der italienischen Regionen und Provinzen. Somit haben Tirol und Südtirol auch bei der inhaltlichen Gestaltung und Umsetzung der Makroregionalen Strategie eine starke und einflussreiche Stellung.</p>	<p>Al Comitato esecutivo di EUSALP compete un ruolo rilevante nell'attuazione della strategia. Il Land Tirol e la Provincia autonoma di Bolzano avranno un ruolo di traino dentro questo importante organo collegiale, nel quale essi sono chiamati a rappresentare le posizioni dei Länder austriaci e delle Regioni e Province autonome italiane. Il Tirol e la Provincia autonoma di Bolzano potranno contare quindi su una posizione forte e influente anche per quanto riguarda la determinazione dei contenuti e l'implementazione della Strategia macroregionale.</p>
<p>Tirol, Südtirol und Trentino konnten sich den Vorsitz in drei Aktionsgruppen sichern, welche die inhaltliche Gestaltung in für die Kernalpen überaus wichtigen Bereichen - Personen- und Güterverkehr, Ausbildung und Erziehung sowie Energie - gestattet. In diesen Positionen als auch im Exekutivausschuss der EUSALP haben Tirol, Südtirol und Trentino die Möglichkeit, sich dafür einzusetzen, dass die Protokolle der Alpenkonvention berücksichtigt</p>	<p>Il Land Tirol e le due Province autonome di Trento e di Bolzano si sono assicurati la presidenza di tre Gruppi d'azione relativi ad altrettanti ambiti di fondamentale rilevanza per l'area alpina centrale: trasporto merci e passeggeri – formazione e istruzione – energia. In tale veste, così come in seno al Comitato esecutivo di EUSALP, il Land Tirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano potranno adoperarsi per garantire il rispetto dei</p>

<p>werden. Die Alpenkonvention verfügt darüber hinaus über einen Beobachterstatus im Exekutivausschuss. Eine enge Abstimmung zwischen Tirol, Südtirol und Trentino und der Alpenkonvention ergibt sich zudem daraus, dass das Generalsekretariat der Alpenkonvention in Innsbruck mit Außenstelle in Bozen eingerichtet ist und diese räumliche Nähe auch die inhaltliche Abstimmung in allen wichtigen Bereichen erleichtert.</p>	<p>protocolli della Convenzione delle Alpi. Quest'ultima partecipa inoltre ai lavori del Comitato esecutivo in qualità di membro osservatore. Lo stretto coordinamento tra il Land, le due Province autonome e la Convenzione delle Alpi sarà facilitato dal fatto che la Segreteria generale della Convenzione delle Alpi, con sede centrale a Innsbruck, ha una sede distaccata a Bolzano, e ciò consentirà un costante confronto e raccordo su tutte le più importanti tematiche.</p>
<p>Um die EUSALP zu errichten und erfolgreich umzusetzen, muss diese nicht nur von den Ländern des Alpenraums, sondern auch von den sieben Alpenstaaten und der Europäischen Union vollinhaltlich mitgetragen werden. Das Prinzip der Multilevel Governance erfordert eine Einbindung aller dieser Ebenen in die Entscheidungsfindung innerhalb der EUSALP auf Augenhöhe. Da darüber hinaus die Initiative zur Gründung der EUSALP von den Ländern des Alpenraums ausgegangen ist, haben diese – und hier allen voran die drei Länder Tirol, Südtirol und Trentino – von Anfang an die Forderung nach gleichberechtigter Mitsprache und Mitentscheidung erhoben.</p>	<p>Per poter svilupparsi e operare con successo EUSALP necessita del pieno e totale appoggio non solo delle Regioni coinvolte, ma anche dai sette Stati dell'arco alpino e dell'Unione Europea. Il principio della governance multilivello richiede l'inclusione su un piano di parità di tutti questi livelli nel processo decisionale all'interno di EUSALP. Inoltre, poiché l'iniziativa per l'istituzione di EUSALP è partita proprio dalle Regioni dell'arco alpino, queste ultime – e in particolare il Land Tirolo e le Province autonome di Trento e di Bolzano – hanno rivendicato sin dal principio un ruolo paritetico e partecipativo nei processi decisionali.</p>
<p>Nach doch recht harten Verhandlungen konnte erreicht werden, dass im Beschluss des Rates vom 27. November 2015, mit dem die EUSALP konstituiert wurde, die Länder gleichberechtigt mit den Staaten verankert wurden:</p>	<p>Dopo assai difficili trattative si è riusciti infine a sancire nel testo delle Conclusioni del Consiglio europeo del 27 novembre 2015 sulla costituzione di EUSALP che Regioni e Stati partecipano a EUSALP con pari prerogative.</p>
<p>In der Generalversammlung der EUSALP sind neben der Europäischen Kommission und den sieben Alpenstaaten alle 48 Länder des Alpenraums vertreten. Jede nationale Delegation hat in der Generalversammlung eine Stimme. Die Länder können sich somit gleichberechtigt mit dem jeweiligen Nationalstaat in die Meinungsbildung in der betreffenden nationalen Delegation einbringen und die Willensbildung mitgestalten.</p>	<p>Nell'Assemblea generale di EUSALP sono rappresentate, accanto alla Commissione Europea e ai sette Stati alpini, anche tutte e 48 le Regioni dell'arco alpino. Ogni delegazione nazionale dispone di un voto nell'Assemblea. In questo modo le Regioni possono contribuire al dibattito e aver parte al processo decisionale in seno alla propria delegazione nazionale allo stesso modo e con gli stessi diritti dei rispettivi Stati nazionali.</p>
<p>Im Exekutivausschuss der EUSALP haben sieben Alpenregionen - Tirol vertritt hier die österreichischen Länder, Südtirol gemeinsam mit der Lombardei die italienischen Länder – Sitz- und</p>	<p>Del Comitato esecutivo di EUSALP fanno parte con diritto di voto sette regioni alpine: il Tirolo vi siede in rappresentanza dei Länder austriaci, la Provincia autonoma di Bolzano insieme alla</p>

Stimmrecht. Sie sitzen dort sieben Vertretern der sieben Alpenstaaten gegenüber, der Europäischen Kommission kommt lediglich eine Koordinierungsfunktion ohne Stimmrecht zu. Somit haben die Länder in diesem wichtigen Gremium der EUSALP eine gleichberechtigte Stellung mit den Alpenstaaten.	Lombardia in rappresentanza delle Regioni italiane. Nel Comitato siedono anche sette rappresentanti dei sette Stati alpini, mentre alla Commissione Europea compete solo un compito di coordinamento senza diritto di voto. Le Regioni hanno quindi una posizione paritaria rispetto agli Stati alpini in seno a questo importante organo di EUSALP.
In der politischen Kick-off-Konferenz der EUSALP in Brdo am 25. Jänner 2016 wurde die Erklärung von Brdo verabschiedet, welche die gleichberechtigte Stellung der Länder mit den Alpenstaaten neuerlich unterstreicht und für die nunmehr beginnende Phase der Implementierung der EUSALP unwiderruflich festschreibt.	La Dichiarazione di Brdo, approvata nel corso della Conferenza di lancio della strategia EUSALP tenutasi a Brdo il 25 gennaio 2016, sottolinea nuovamente la posizione paritaria delle Regioni rispetto agli Stati alpini e la sancisce irrevocabilmente ai fini dell'imminente avvio della fase operativa di EUSALP.
Zusammenfassend ist festzustellen, dass sowohl durch die Beschlussfassung des Rates am 27. November 2015 als auch durch den Beschluss der politischen Kick-off Konferenz der EUSALP am 25. Jänner 2016 in Brdo dem Beschluss des Dreierlandtages vom 28. Oktober 2014 vollinhaltlich Rechnung getragen wurde.	Riassumendo si può dire che sia le Conclusioni del Consiglio europeo del 27 novembre 2015, sia la deliberazione adottata nella Conferenza di lancio di EUSALP del 25 gennaio 2016 a Brdo hanno tenuto conto integralmente di quanto espresso dal Dreierlandtag nella propria deliberazione del 28 ottobre 2014.
Beschluss Nr. 2 betreffend EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino	Deliberazione N. 2 concernente il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino
Die Umsetzung dieses Beschlusses fällt nicht in die Zuständigkeit der Landesverwaltungen.	L'attuazione della presente deliberazione non è di competenza delle amministrazioni dei tre territori.

Beschluss Nr. 3 betreffend granzüberschreitende kulturelle Zusammenarbeit und verstärkte Unterstützung der Sprache und Kultur der Ladiner in den drei Gemeinden des historischen Tirols Buchenstein, Col/Verseil und Cortina d'Ampezzo	Deliberazione n. 3 concernente la cooperazione culturale transfrontaliera e il potenziamento del sostegno alla lingua e alla cultura ladina nei tre comuni del Tirolo storico Livinallongo, Colle S. Lucia e Cortina d'Ampezzo
Die Umsetzung dieses Beschlusses fällt nicht in die Zuständigkeit der Landesverwaltungen.	L'attuazione della presente deliberazione non è di competenza delle amministrazioni dei tre territori.
Das gemeinsame Büro der Europaregion	L'Ufficio comune dell'Euregio ha informato

<p>hat den von den ladinischen Gemeinden Buchenstein und Ampezzo ernannten Vertreter Luca Agostini über den Aufbau und die Initiativen des EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino informiert. Am 3.2.2016 hat in Cortina d'Ampezzo ein von Herrn Agostini koordiniertes gemeinsames Treffen der ladinischen Gemeinderäte der beiden Talschaften mit dem ladinischen Landtagsabgeordneten Giuseppe Detomas und EVTZ-Generalsekretärin Valentina Piffer stattgefunden.</p>	<p>il rappresentante nominato dai comuni ladini di Livinallongo e Cortina d'Ampezzo, Luca Agostini, sulla struttura e le iniziative del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Il 3.2.2016 si è tenuto a Cortina d'Ampezzo un incontro, coordinato dal signor Agostini, tra i consigli comunali ladini delle due valli, il consigliere provinciale ladino Giuseppe Detomas e la segretaria generale del GECT Valentina Piffer.</p>
<p>Beschluss Nr. 5 betreffend Mehrsprachigen Gebärdendolmetsch</p>	<p>Deliberazione N. 5 concernente l'interpretariato plurilingue della lingua dei segni</p>
<p>Sofern für diese Ausbildungen Förderungen ermöglicht werden sollen, darf dazu auf die einschlägigen Richtlinien der Arbeitsmarktförderung des Landes Tirol und die darin geregelten Voraussetzungen verwiesen werden. Es handelt sich dabei um Individualförderungen, somit um Förderungen der einzelnen Kursteilnehmer. Eine Förderung von Bildungsträgern, die derartige Ausbildungen anbieten, ist derzeit nicht vorgesehen. Die grundsätzliche Frage, ob ein arbeitsmarktpolitischer Bedarf an Personen mit der entsprechenden Ausbildung gegeben ist, müsste vom AMS Tirol beantwortet werden.</p>	<p>Qualora si intendano introdurre forme di incentivo per questi percorsi formativi, si rinvia alle direttive sulla promozione del mercato del lavoro emanate dal Land Tirol e ai requisiti ivi stabiliti. Si tratta di incentivi individuali, da erogarsi cioè ai singoli partecipanti al corso. Al momento non è previsto un finanziamento diretto dei soggetti che offrono questo tipo di corsi. Il quesito di fondo se il mercato del lavoro esprima o meno una domanda rispetto a questo tipo di professionalità andrebbe posto a AMS Tirol (Arbeitsmarktservice Tirol – Agenzia del Lavoro del Land Tirol).</p>
<p>Die Umsetzung von Maßnahmen im Sinne der UN-Behindertenrechtskonvention fällt primär in die Zuständigkeit der Antidiskriminierungsbeauftragten des Landes, welche in jedem Fall eingebunden werden sollte.</p>	<p>L'attuazione delle misure previste dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità rientra in primis nella competenza della Consigliera di parità, che andrebbe in ogni caso coinvolta.</p>
<p>Diese fallen jedoch nicht in den Aufgabenbereich von Herrn Landesrat Mag. Johannes Tratter und darf auf die Ausführungen der Regierungskollegin verwiesen werden.</p>	<p>Tali misure non rientrano tuttavia nell'ambito di competenza dell'assessore Johannes Tratter, pertanto si rinvia a quanto dichiarato dalla collega di governo.</p>
<p>Auch in Tirol ist der Mangel an Gebärdensprachdolmetscherinnen und –dolmetschern eine Tatsache. Gemäß einer Bedarfserhebung des Instituts für Höhere Studien (IHS) vom September 2014 beherrschen 10 Prozent der gehörlosen Personen die</p>	<p>Anche in Tirolo c'è carenza di interpreti della lingua dei segni. Secondo un'analisi dell'Istituto di Studi superiori (IHS) del settembre 2014 il 10% dei non udenti è in grado di esprimersi nella lingua dei segni. In Tirolo però l'insegnamento di questo specifico</p>

<p>Gebärdensprache. In Tirol werden aber nur drei Prozent der Betroffenen gebärdensprachlich orientiert unterrichtet. Derzeit gibt es in Tirol keine Ausbildung zur Gebärdensprachdolmetscherin/zum Gebärdensprachdolmetscher. Angehende GebärdensprachdolmetscherInnen lassen sich in Linz ausbilden. Die Abteilung Soziales leistet hierfür einen finanziellen Beitrag.</p> <p>Die Vorarbeiten, um eine Ausbildung zur Gebärdensprachdolmetscherin/zum Gebärdensprachdolmetscher in Tirol anbieten zu können, sind im Gange. Ein Entwicklungsteam – bestehend u.a. aus VertreterInnen der Dolmetschzentrale, des Gehörlosenverbandes, der Universitäten Wien und Innsbruck und der fh gesundheit – hat ein Curriculum ausgearbeitet und beim Bundesministerium für Wissenschaft, Forschung und Wirtschaft eingereicht. Dieses hat aber 2015 keine Plätze für Bachelor-Ausbildungen an Fachhochschulen bewilligt, sondern nur Masterstudiengänge. Für den FH-Bachelor-Studiengang Gebärdensprachdolmetschen bedeutet dies, dass der Antrag auf Bundesfinanzierung frühestens im Winter 2016 gestellt werden kann, weshalb sich der Zeitplan für die Ausarbeitung des Akkreditierungsantrages verzögert. Das Ziel, die Zahl der GebärdensprachdolmetscherInnen in Tirol so rasch wie möglich anzuheben, wird trotz dieser Hindernisse weiter verfolgt, damit gehörlose Menschen einen gleichberechtigten Zugang zu Bildung, Arbeitswelt und medizinischer Versorgung erhalten.</p>	<p>linguaggio coinvolge solo il 3 % degli interessati.</p> <p>Al momento in Tirolo non esiste alcun percorso formativo per interpreti della lingua dei segni. Gli interessati frequentano gli appositi corsi nella città di Linz. La Ripartizione Affari sociali eroga a tal fine un contributo finanziario.</p> <p>Attualmente si sta lavorando all'organizzazione di un percorso formativo per interpreti della lingua dei segni in Tirolo. Un apposito team – composto tra gli altri da rappresentanti del Centro interpreti, dell' Associazione non udenti, delle Università di Vienna e di Innsbruck, della Scuola di formazione per le professioni sanitarie (Fachhochschule Gesundheit) – ha elaborato un piano di studi e lo ha sottoposto al Ministero per la scienza, la ricerca e l'economia, il quale però non ha autorizzato per il 2015 alcun posto per percorsi formativi di primo livello (laurea triennale), ma soltanto per corsi di laurea specialistica. Ai fini del corso di laurea triennale per interpreti della lingua dei segni ciò significa che la domanda di contributo statale non può essere presentata prima dell'inverno 2016, cosa che ritarda la tempistica per l'elaborazione della domanda di accreditamento.</p> <p>Nonostante questi ostacoli, però, si sta continuando a lavorare per realizzare quanto più rapidamente possibile l'obiettivo di aumentare la disponibilità di interpreti della lingua dei segni in Tirolo, per garantire alle persone non udenti parità di accesso all'istruzione, al mondo del lavoro e all'assistenza sanitaria.</p>
<p>Beschluss Nr. 6</p> <p>betreffend Ausbau der Deutsch-und Italienischkenntnisse</p> <p>Der EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino setzt sich seit Jahren für den Sprach Austausch unter den EVTZ-Bürgern und -Bürgerinnen ein. Zur Erreichung dieser Zielsetzung wurden nachstehende Projekte ins Leben gerufen:</p> <p>Das Euregio-Jugendfestival richtet sich an Schülerinnen und Schüler aus den drei</p>	<p>Deliberazione N. 6</p> <p>concernente il miglioramento della conoscenza delle lingue tedesca e italiana</p> <p>Da anni il GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino" si impegna a promuovere lo scambio linguistico fra la popolazione. I seguenti progetti sono stati sviluppati e proposti proprio con questo obiettivo.</p> <p>Il Festival della Gioventù dell'Euregio si rivolge a studenti di età compresa fra i 16</p>

<p>Ländern der Europaregion zwischen 16 und 19 Jahren. Ziel des in Zusammenarbeit mit den Schulämtern, den Bildungsressorts und den Schulen organisierten Jugendfestivals ist es, den Dialog und den Austausch der Jugendlichen der drei Länder zu fördern und gleichzeitig dazu anzuregen, die italienische bzw. deutsche Sprache zu lernen und zu vertiefen.</p> <p>Das Euregio-Jugendfestival wurde bisher viermal veranstaltet und fand jedes Mal in allen drei Ländern statt (2012: Innsbruck-Bozen-Trient; 2013: Rovereto-Brixen-Hall in Tirol; 2014: Lienz-Bruneck-Trient; 2015: Riva del Garda, Meran, Stams). Es wurden stets für die Jugendlichen der Europaregion besonders relevante Themen behandelt.</p> <p>Das erste Jugendfestival unter dem Motto „Grenzen verbinden“ fand im Mai 2012 statt. 95 Jugendliche, davon 37 aus dem Trentino, 29 aus Südtirol und 19 aus Tirol, haben daran teilgenommen. Die zweite Ausgabe des Festivals war dem Thema „Europaregion = Arbeitschance für junge Menschen“ gewidmet und wurde im März 2013 in Rovereto, Brixen und Hall in Tirol abgehalten. Damals gab es 81 junge Teilnehmer (18 aus dem Trentino, 36 aus Südtirol und 27 aus Tirol). Diese Ausgabe des Euregio-Jugendfestivals wurde mit dem vom Ausschuss der Regionen der EU erstmals vergebenen EVTZ-Preis „Building Europe accross borders“ ausgezeichnet und erreichte den zweiten Platz. Beim dritten Jugendfestival tauschten sich 87 Jugendliche (27 aus dem Trentino, 36 aus Südtirol und 24 aus Tirol) über das Thema „Entdecke Deine Potentiale“ aus. Das vierte Euregio Jugendfestival fand im März 2015 in Riva del Garda, Meran und Stams statt und stand unter dem Motto „Die Europaregion gemeinsam bauen“. Im Laufe der Veranstaltung tauschten sich die 75 teilnehmenden Jugendlichen (19 aus dem Trentino, 25 aus Südtirol und 31 aus Tirol) in einem vollständig zweisprachigen Umfeld über folgende Themen aus: 1) Arbeiten und Studieren in der Europaregion, 2) Mobilität ohne Grenzen, 3) Natur und Umwelt – Schutz und</p>	<p>e i 19 anni provenienti da tutti e tre i territori dell'Euregio. L'obiettivo del Festival della gioventù è quello di favorire il dialogo e il confronto fra i giovani dei tre territori, coinvolgendo anche le intendenze scolastiche, gli assessorati alla cultura e le scuole, dando impulso nel contempo all'apprendimento e all'approfondimento della lingua italiana e tedesca.</p> <p>Il Festival della gioventù dell'Euregio ha visto finora già quattro edizioni, ciascuna delle quali ha toccato tutti e tre i territori (nel 2012 Innsbruck-Bolzano-Trento; nel 2013 Rovereto-Bressanone-Hall in Tirol; nel 2014 Lienz-Brunico-Trento, nel 2015 Riva del Garda-Merano-Stams) e temi particolarmente significativi per i giovani dell'Euregio.</p> <p>La 1° edizione del Festival si svolse nel maggio 2012 col titolo “I confini che ci uniscono”. Vide la partecipazione di un totale di 95 ragazzi, 37 provenienti dal Trentino, 39 dall'Alto Adige e 19 dal Tirolo. La 2° edizione del Festival si svolse nel marzo 2013, nelle città di Rovereto, Bressanone e Hall in Tirol e si focalizzò sul tema “Euregio: opportunità di lavoro per i giovani”. Al Festival parteciparono 81 ragazzi, 18 provenienti dal Trentino, 36 dall'Alto Adige e 27 dal Tirolo. Questa edizione del Festival della Gioventù dell'Euregio si è qualificata al secondo posto in occasione del Premio “Costruire l'Europa oltre i confini”, istituito per la prima volta dal Comitato delle Regioni. La 3° edizione del Festival vide un totale di 87 ragazzi (27 dal Trentino, 36 dall'Alto Adige e 24 dal Tirolo) confrontarsi sul tema della scoperta delle proprie potenzialità. La 4° e più recente edizione del Festival della gioventù dell'Euregio si è svolta nel marzo 2015 a Riva del Garda, Merano e Stams con il titolo “Costruire insieme l'Euregio”. I 75 ragazzi iscritti (19 provenienti dal Trentino, 25 dall'Alto Adige e 31 dal Tirolo) hanno affrontato i seguenti temi in un ambiente completamente bilingue: 1) lavorare e studiare nell'Euregio, 2) mobilità senza frontiere, 3) natura e ambiente – tutela e utilizzo e 4) cultura e creatività.</p>
--	---

<p>Nutzung, 4) Kultur und Kreativität in der Europaregion.</p> <p>Im Juli 2015 wurde das zweite Euregio Sport Camp durchgeführt, dessen sportlicher Rahmen in Kühtai in Tirol 40 Jugendlichen der ersten Oberschulklassen aus den drei Ländern der Europaregion die Gelegenheit zum gegenseitigen Kennenlernen und zum Erlernen der jeweils anderen Sprache bot.</p> <p>Im Juli 2015 fand außerdem die dritte Ausgabe des Euregio Summer Camps im Istituto Salesiano Rainerum in Bozen statt, an dem 52 Jugendliche zwischen 11 und 14 Jahren teilnahmen (6 aus Tirol, 17 aus Südtirol und 20 aus dem Trentino). Beim Summer Camp dreht sich das Programm um das gegenseitige Kennenlernen und die Sprachimmersion.</p> <p>Ein weiteres Projekt, das vom EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino in Zusammenarbeit mit der Fondazione Trentina Alcide DeGasperi für junge Erwachsene (bis 35 Jahre) zum Austausch in einem zweisprachigen Umfeld zum ersten Mal 2015 veranstaltet wurde, war das Projekt „Euregio Akademie – Gemeinsame Wurzeln, Herausforderungen und Zukunft“. Das Projekt gliederte sich in drei Seminarwochenenden zu verschiedenen Themen. Das erste Seminarwochenende fand im Dezember 2014 in Trient statt, wo Themen zu Geschichte, Politik und Recht in der Europaregion zur Diskussion standen. Am zweiten Seminarwochenende in Bozen wurden im April 2015 die Themen Wirtschaft, Mobilität und Mehrsprachigkeit in der Europaregion behandelt. Das Abschlussseminar fand im August 2015 in Alpbach statt, wo es um Bildung, Forschung und Europa ging. Bei dieser Gelegenheit konnten die Seminarteilnehmer auch allen Veranstaltungen im Rahmen des Tiroltags beiwohnen.</p> <p>Im Mai 2015 wurde außerdem eine Studienreise nach Straßburg durchgeführt. Alle Berichte und Mitteilungen werden stets in italienischer und deutscher Sprache verfasst.</p>	<p>Nel luglio 2015 si è svolta la 2° edizione dell'Euregio Sport Camp, uno spazio di incontro per 40 ragazzi delle prime classi superiori provenienti da tutti e tre i territori che hanno avuto la possibilità di conoscersi e conoscere la lingua del vicino in una cornice sportiva nella Kühtai, in Tirolo.</p> <p>Nel luglio 2015 si è poi svolta anche la 3° edizione dell'Euregio Summer Camp che ha coinvolto 52 ragazzini di età compresa fra gli 11 e i 14 anni (6 provenienti dal Tirolo, 17 dall'Alto Adige, 29 dal Trentino). Quest'anno la sede del camp è stato l'Istituto Salesiano Rainerum di Bolzano. Al centro dell'esperienza al Summer Camp sono stati i momenti di conoscenza reciproca e immersione linguistica.</p> <p>Un altro progetto offerto dal GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino", in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide DeGasperi, che offre a giovani adulti (fino al 35° anno di età) uno scambio e un confronto con la realtà bilingue è l'"Alta Via dell'Autonomia – Accademia dell'Euregio / Euregio-Akademie – Gemeinsame Wurzeln Herausforderungen und Zukunft", nel 2015 alla sua prima edizione. Agli iscritti sono stati proposti tre fine settimana di seminari su temi diversi. Il primo evento si è svolto nel dicembre 2014 a Trento, dove sono stati trattati temi riguardanti la storia, la politica e il diritto nell'Euregio. Il secondo finesettimana di seminari si è svolto a Bolzano nell'aprile 2015 e ha toccato temi riguardanti l'economia, la mobilità e il plurilinguismo nell'Euregio. Il seminario conclusivo si è tenuto ad Alpbach (T) nell'agosto 2015 ed è stato dedicato ai temi istruzione, ricerca ed Europa. In quell'occasione gli iscritti hanno avuto la possibilità di partecipare a tutti gli eventi della Giornata del Tirolo.</p> <p>Nel maggio 2015 è stato proposto anche un viaggio a Strasburgo. Importante ricordare che tutte le relazioni e lo scambio di comunicazioni avvengono sempre in italiano e in tedesco.</p>
---	--

<p>Die Umsetzung der im Beschluss genannten Deutsch/Italienisch Intensivkurse für Landtagsabgeordnete fällt nicht in die Zuständigkeit der Landesverwaltungen.</p>	<p>La realizzazione dei corsi intensivi di tedesco/italiano per i membri dei due Consigli provinciali e della Dieta tirolese indicati in delibera non è di competenza delle amministrazioni dei tre territori.</p>
<p>Beschluss Nr. 7</p> <p>betreffend Reform und Weiterentwicklung der Bildungssysteme – Kooperation der Landtage von Tirol, Südtirol und Trentino</p> <p>Die Landtage von Tirol, Südtirol und Trentino haben in Ihrer gemeinsamen Sitzung vom 28. Oktober 2014 in Schwaz ein aktuelles Thema aufgegriffen, das gleichermaßen für Bildungspolitik, Bildungsverwaltung wie vor allem für die Bildungspraxis von großer Bedeutung ist. Durch eine verbesserte Kooperation der drei Bildungsregionen können die bildungsbiografischen Möglichkeiten der Kinder und Jugendlichen verbessert werden und damit ein Mehr an Bildungsqualität erreicht werden. Dabei ist wichtig, dass diese Kooperation systematisch und geregelt erfolgt und auf gemeinsame Ziele hin ausgerichtet ist. Im Netzwerk können vielfältige Fragestellungen gemeinsam mit Partnern geklärt werden, die im komplexen Geschehen des Alltags einer Institution oft nicht beantwortet werden können.</p> <p>Fragt man nach den Gründen für eine engere Kooperation der drei Bildungsregionen, stößt man auf (mindestens) zwei Problemlagen, die in den Landtagsausschüssen (bzw. die vergleichbaren Einrichtungen des Südtiroler und des Trentiner Landtags) behandelt werden können:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Die nationalen Bildungsberichte weisen darauf hin, dass das österreichische Bildungssystem selektiv wirkt. Insbesondere an den Übergängen (z.B. von der Grundschule in die weiterführende Schule) werden soziale Ungleichheiten verstärkt. 2. Internationale Leistungsvergleiche haben gezeigt, dass die Qualität des 	<p>Deliberazione N. 7</p> <p>concernente la cooperazione tra le assemblee legislative del Land Tirolo e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la riforma e lo sviluppo dei sistemi scolastici</p> <p>Le assemblee legislative di Tirolo, Alto Adige e Trentino nella seduta congiunta del 28 ottobre 2014 a Schwaz hanno affrontato un tema di grande attualità e di grande importanza che riguarda le scelte politiche, ma anche i risvolti amministrativi e pratici relativi al settore scuola e istruzione. Una migliore collaborazione tra i tre territori in questo ambito consente infatti di offrire ai ragazzi e ai giovani percorsi educativi e formativi migliori e più adeguati, aumentando in tal modo anche la qualità dell'istruzione. L'importante è che tale collaborazione sia sistematica e regolamentata e proiettata verso obiettivi comuni. Il lavoro di rete permette di chiarire insieme ai partner numerose questioni che nella complessa quotidianità delle singole istituzioni restano spesso senza risposta.</p> <p>Tra i fattori che motivano una più stretta collaborazione tra i tre territori nel settore dell'istruzione, si evidenziano qui (almeno) due problematiche che possono essere opportunamente trattate in seno alle competenti commissioni consiliari della Dieta tirolese e dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I periodici rapporti nazionali sullo stato dell'istruzione evidenziano che il sistema scolastico austriaco è molto selettivo e che in particolare nelle fasi di passaggio da un ciclo di studi al ciclo successivo (ad esempio dalla scuola primaria a quella secondaria) crescono le disparità sociali. 2. Analisi comparative internazionali hanno evidenziato che sia in Austria che in

<p>Schulsystems in Österreich und in Südtirol gesteigert werden kann. Die engere Zusammenarbeit der drei Bildungsregionen bietet die Möglichkeit, die Qualitätsentwicklung der Schulen zu unterstützen.</p> <p>Steuerungsbedarf in den Bildungsregionen Tirol, Südtirol und Trentino besteht also vor allem im Hinblick auf</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> die Gestaltung der Bildungsbiografie, insbesondere der Übergänge <input type="checkbox"/> die Unterstützung von Zielgruppen mit besonderem Förderbedarf <input type="checkbox"/> die Qualitätsentwicklung der Bildungseinrichtungen <input type="checkbox"/> die Abstimmung des Bildungsangebotes und <input type="checkbox"/> ein Handeln in gemeinsamer Verantwortung statt getrennter Zuständigkeit. <p>In Hinblick auf die Umsetzung der einzelnen Punkte des vom Dreier-Landtag genehmigten Beschlusses zur Verbesserung der Bildungschancen der Kinder und Jugendlichen hat das deutsche Schulamt und der Bereich Innovation und Beratung im Sinne eines vernetzten Systems von Erziehung und Bildung bereits folgende Maßnahmen gesetzt:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Zusammenarbeit mit der Pädagogischen Hochschule Tirol im Bereich der Fortbildung für Schulführungskräfte <input type="checkbox"/> Jährliche Treffen der Schuldirektoren/innen der Oberschulen aus Nord-, Ost- und Südtirol <input type="checkbox"/> Regelmäßige Treffen der Schuldirektoren/innen der Oberschulen mit wirtschaftlicher Ausrichtung aus Nord-, Ost- und Südtirol <input type="checkbox"/> Regelmäßige Treffen der Schuldirektoren/innen der Oberschulen mit technisch-gewerblicher Ausrichtung aus Nord-, Ost- und Südtirol 	<p>Alto Adige la qualità del sistema scolastico può essere potenziata. Una più stretta collaborazione tra i tre territori consente di accompagnare e sostenere tale processo di miglioramento qualitativo.</p> <p>In particolare si ravvisa la necessità di porre in atto – sia in Tirolo che in Alto Adige e in Trentino – interventi mirati volti a migliorare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la scelta del percorso scolastico e dunque della biografia formativa individuale, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ciclo di istruzione all'altro; <input type="checkbox"/> il supporto alle categorie di soggetti con bisogni educativi speciali <input type="checkbox"/> il miglioramento qualitativo degli istituti di istruzione <input type="checkbox"/> il coordinamento dell'offerta formativa e <input type="checkbox"/> una modalità di intervento basata sulla condivisione e la corresponsabilità anziché per competenze settoriali. <p>In vista dell'attuazione dei singoli punti della delibera approvata dal Dreierlandtag volta al miglioramento delle possibilità formative di ragazzi e giovani, l'Intendenza scolastica tedesca e l'Area Innovazione e Consulenza hanno già messo in atto i seguenti interventi finalizzati a creare un sistema educativo-scolastico integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collaborazione con la Pädagogische Hochschule Tirol nell'ambito dell'aggiornamento per dirigenti scolastici <input type="checkbox"/> incontri annuali dei dirigenti scolastici degli istituti superiori di Tirolo, Tirolo Orientale e Alto Adige <input type="checkbox"/> incontri periodici dei dirigenti scolastici degli istituti superiori a indirizzo economico di Tirolo, Tirolo Orientale e Alto Adige <input type="checkbox"/> incontri periodici dei dirigenti scolastici degli istituti superiori a indirizzo tecnico-commerciale di Tirolo, Tirolo Orientale e Alto Adige
---	--

<p>□ Projekt Zaungäste International Zaungäste International ist ein länderübergreifendes Projekt zwischen Schulleitern/innen, Lehrpersonen, Schulentwicklern/innen und Bildungsexperten/innen aus Südtirol, der Schweiz, Deutschland und Österreich. Ausgehend von den Fragen einer nachhaltigen Strukturbildung von Schulführungsmaßnahmen versuchen die Experten/innen "strukturbildende Elemente" und ihre Implementierung in den vier Schulstandorten zu identifizieren, zu beschreiben und für eine spezielle Form der Schulstandortentwicklung in evaluativer Form modellhaft zu entwickeln.</p> <p>□ Rechtenthaler Gespräche Bereits acht Mal haben sich Führungskräfte aus dem Bildungsbereich verschiedener deutschsprachiger Länder in Tramin getroffen, um gemeinsam und mit unterschiedlichem Blickwinkel über Fragen und Probleme der Schulwelt zu diskutieren. Die Rechtenthaler Gespräche wurden wie schon im Jahre 2013 auch heuer wieder in Zusammenarbeit mit der Pädagogischen Hochschule Tirol organisiert und durchgeführt.</p> <p>□ Auch im Bereich der Qualitätssicherung und -entwicklung pflegt die Evaluationsstelle für die deutschsprachige Schule den Austausch und die Zusammenarbeit mit der Pädagogischen Hochschule Tirol.</p>	<p>□ partecipazione al progetto transfrontaliero "Zaungäste International", che coinvolge dirigenti scolastici, docenti, esperti di innovazione e formazione provenienti da Alto Adige, Svizzera, Germania e Austria, nel quale a partire dalle questioni relative alla strutturazione della gestione scolastica secondo logiche sostenibili gli esperti cercano di individuare possibili "elementi strutturanti", descriverne l'implementazione nelle quattro realtà analizzate ed elaborarne modelli per la valutazione degli interventi innovativi nella scuola.</p> <p>□ Colloqui di Rechtenthal Questo evento che raduna a Termeno dirigenti e responsabili del settore istruzione dei vari paesi di lingua tedesca per discutere insieme e da angolature diverse questioni e problemi legati al mondo della scuola è già giunto all'ottava edizione. Anche quest'anno, come nel 2013, i Colloqui di Rechtenthal sono stati organizzati e realizzati in collaborazione con la Pädagogische Hochschule Tirol,</p> <p>□ Anche sul tema della qualità il Nucleo valutativo per la scuola tedesca ha attivato contatti di scambio e collaborazione con la Pädagogische Hochschule Tirol.</p>
<p>Beschluss Nr. 8</p> <p>betreffend Euregio-Summer-Camp: offen für alle</p> <p>Das Euregio Summer Camp ist ein Leitprojekt der Europaregion im Bereich Jugend. Das Euregio Summer Camp und die daraus gewonnenen Erfahrungen sollen insbesondere dazu beitragen und dienen, im Bereich der Zivilgesellschaft bestehende Angebote für Sommerwochen für Kinder und Jugendliche aus den anderen Landesteilen zu öffnen.</p> <p>Der EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-</p>	<p>Deliberazione N. 8</p> <p>concernente l'Euregio-Summer-Camp: una opportunità per tutti</p> <p>L'Euregio Summer Camp è uno dei progetti principali che l'Euregio dedica ai giovani. Obiettivo dell'iniziativa è soprattutto quello di far conoscere e rendere accessibile ai ragazzi e ai giovani dei tre territori le offerte di animazione estiva proposte dalle varie espressioni della società civile.</p> <p>Il Gect "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino"</p>

<p>Trentino und die dem Summercamp gewidmete Arbeitsgruppe arbeiten eng mit den zuständigen Diensten der drei Landesverwaltungen zusammen, um unter anderem eine bessere Strategie zur Verbreitung und Förderung dieser Initiative in den einzelnen Ländern zu erarbeiten. Bisher gab es eine gute Medienkampagne, um diese Veranstaltung bekannt zu machen. Es wurde über die verschiedenen, dem EVTZ zur Verfügung stehenden Social Media und über den institutionellen Kanal der drei Landesämter für Jugendpolitik und der Schulen dafür geworben.</p> <p>Außerdem ist zu bemerken, dass seit dem letzten Summercamp im Juli 2015 der Anteil der für die Teilnehmer aus dem Trentino zur Verfügung stehenden Plätze von 20 auf 30 erhöht wurde, um der starken Nachfrage der interessierten Trentiner Jugendlichen gerecht zu werden.</p> <p>Eine substantielle Weiterentwicklung des Euregio Summer Camp liegt zum Einen in der Auflage, dass die Durchführung durch ehrenamtliche Organisationen oder zumindest unter Einbindung aus allen drei Landesteilen erfolgen muss, zum Anderen in Integration weiterer kultureller Aspekte. So steht die Erprobung und Aufführung eines Tanzprojekts im Mittelpunkt des Euregio Summer Camp 2016.</p>	<p>e il gruppo di lavoro dedicato stanno lavorando in stretta collaborazione con i servizi competenti delle tre Amministrazioni per individuare, tra l'altro, una migliore strategia di divulgazione e promozione dell'iniziativa nei singoli territori. Fino ad ora si è realizzata una buona campagna mediatica per pubblicizzare l'evento, sia attraverso i vari social media a disposizione del GECT sia attraverso i canali istituzionali degli Uffici giovani delle tre Amministrazioni e le scuole.</p> <p>Importante indicare anche che, dall'ultima edizione del luglio 2015 per far fronte alla grande richiesta da parte di interessati trentini si è deciso di aumentare la quota di partecipazione trentina da 20 a 30 posti disponibili.</p> <p>Il futuro dell'Euregio Summer Camp prevede un salto di qualità sostanziale: si è deciso infatti di affidarne la realizzazione direttamente alle organizzazioni di volontariato dei tre territori o quanto meno di coinvolgerle operativamente, e nel contempo si è stabilito di arricchire ulteriormente la dimensione culturale dell'evento: la proposta tematica dell'Euregio Summer Camp 2016, ad esempio, consisterà nell'allestimento e nella presentazione di uno spettacolo di danza.</p>
<p>Beschluss Nr. 9</p> <p>betreffend die Europaregion als Einrichtung für Berufsbildung und -praktika</p> <p>Im März 2015 hat sich das gemeinsame Büro der Europaregion mit den Abteilungen Wirtschaft, den Standortagenturen und den Handelskammern der drei Länder zur Umsetzung dieses Beschlusses ausgetauscht. Die Handelskammer Bozen regt an, dass bezüglich der Maßnahme a) den Vergleich mit der Schweiz zu suchen. Aus Tiroler Sicht ist das Problem des Fachkräftemangels. Im Trentino liegt eine</p>	<p>Deliberazione N. 9</p> <p>concernente l'Euregio come agenzia per la formazione e il tirocinio professionale</p> <p>Nel marzo 2015 l'Ufficio comune dell'Euregio si è confrontato con le ripartizioni per le attività economiche, le agenzie di sviluppo territoriale e le camere di commercio dei tre territori in merito all'attuazione della presente delibera. La Camera di commercio di Bolzano sollecita con riguardo all'intervento di cui al punto a) un raffronto con la situazione svizzera. Da parte del Land Tirolo si ravvisa in particolare il problema della carenza di</p>

<p>Vergleichsstudie zum Thema Lehrlingswesen zwischen Trentino, Südtirol, Schweiz und Bayern vor.</p> <p>Das gemeinsame Büro der Europaregion hat weiters Gespräche mit dem Interregionalen Gewerkschaftsrat aufgenommen. Ziel ist es, die Möglichkeit der Umsetzung der im Beschluss genannten Tagung auch in Kooperation mit den ArbeitnehmervertreterInnen umzusetzen.</p> <p>Im Mai 2014 wurde eine Veranstaltung in Bozen durchgeführt, die als gemeinsame Fachtagung des Interregionalen Gewerkschaftstages – Zentralalpen (IGR-ZA) und der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino (EVTZ) organisiert war und sich mit dem Thema Jugendarbeitslosigkeit, Jugendbeschäftigung und Lehrlingswesen auseinandersetzte. Im Mittelpunkt der Veranstaltung standen der Vergleich der Lehrlingswesen und die Bedeutung der Berufsausbildung für die Jugendbeschäftigung. Sofern eine weitere Tagung zu diesem Thema abgehalten wird, sollte auch an die Ergebnisse dieser Veranstaltung angeknüpft werden.</p> <p>Dieser Beschluss kann nur dahingehend interpretiert werden, dass nicht Strategien zur Einrichtung eines Arbeitskreises ausgearbeitet werden, der die Vorschläge umsetzt, sondern ein Arbeitskreis eingesetzt wird, der Umsetzungsvorschläge und Strategien erarbeitet. Aus fachlicher Sicht werden in diesem Arbeitskreis VertreterInnen der Sozialpartner der einzelnen Arbeitsmarktverwaltungen der jeweiligen Länder beizuziehen sein. Dabei wird als erstes zu prüfen sein, inwieweit rechtliche Unterschiede zwischen den einzelnen Berufspraktika der Länder bestehen und allenfalls vereinheitlicht werden können oder nicht.</p>	<p>forza lavoro specializzata. In Trentino è stato condotto uno studio comparato sul tema dell'apprendistato che mette a confronto la situazione in Trentino, Alto Adige, Svizzera e Baviera.</p> <p>L'Ufficio comune dell'Euregio ha inoltre avviato dei colloqui con il Consiglio sindacale interregionale con l'obiettivo di coinvolgere nella realizzazione del convegno previsto in delibera anche i rappresentanti dei lavoratori.</p> <p>Nel maggio 2014 si è tenuto a Bolzano un convegno scientifico organizzato in collaborazione tra il Consiglio sindacale interregionale – Alpi Centrali (CSI-AC) e l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino (GECT) sulle tematiche della disoccupazione e occupazione giovanile e dell'apprendistato. Tema centrale del convegno è stata la comparazione dei diversi sistemi di apprendistato e l'importanza della formazione professionale per l'occupazione giovanile. Un eventuale nuovo convegno su tale tematica dovrà tener conto anche di quanto emerso da questa iniziativa.</p> <p>La presente deliberazione va interpretata non nel senso di elaborare strategie per l'istituzione di un gruppo di lavoro che implementi le proposte, bensì nel senso di istituire un gruppo di lavoro che elabori proposte e strategie di implementazione. Dal punto di vista tecnico si dovranno coinvolgere nel gruppo di lavoro rappresentanti delle parti sociali delle singole istituzioni preposte alle politiche lavorative nei rispettivi territori. Il primo aspetto da prendere in esame riguarderà le differenze giuridiche tra i vari sistemi di tirocinio esistenti nei territori, per poi valutare la possibilità o meno di una disciplina uniforme.</p>
<p>Beschluss Nr. 10</p> <p>betreffend Grenzüberschreitende Gesundheitsversorgung</p> <p>2015 wurden konkrete Aktionen</p>	<p>Deliberazione N. 10</p> <p>concernente l'assistenza sanitaria transfrontaliera</p> <p>Per il 2015 si sono concretizzate delle</p>

<p>durchgeführt, um das Dienstleistungsnetz im Gesundheitswesen in der Europaregion zu stärken.</p> <p>Im Mai 2015 fand ein Austausch von Fachpersonal im Bereich Altenpflege statt, in dessen Rahmen insgesamt sechs Fachkräfte (2 Pflegehelfer/innen und Krankenpfleger/innen pro Land) die Möglichkeit hatten, mit Kolleginnen und Kollegen der Nachbarländer zusammenzuarbeiten. Ziel dieses Projektes war der Austausch von Know-how unter Kollegen der drei Länder der Europaregion, um sich gegenseitig sowie die Gemeinsamkeiten und Unterschiede in der Seniorenbetreuung in den jeweils anderen Ländern kennenzulernen.</p> <p>Im Juni 2015 fand in Trient eine europaregionale Fachtagung statt, um das neue Protonentherapiezentrum in Trient als bedeutende Gelegenheit zur Zusammenarbeit innerhalb der Europaregion vorzustellen. Strahlentherapeuten, Onkologen, Strahlenphysiker und andere medizinische Fachkräfte aus der ganzen Europaregion tauschten sich über dieses Thema aus, um konkrete Formen der Zusammenarbeit festzulegen.</p> <p>Am Ende dieser Tagung wurde beschlossen, die Tiroler Kollegen in einen im November 2015 in Bozen stattfindenden Kurs über Strahlenschutz zum Austausch von Know-How und Informationen einzubinden.</p> <p>Im November 2015 fand außerdem die dritte Studientagung zum Thema Thermalwesen in der Europaregion statt. Im Kurzentrum von Bad Häring in Tirol wurden dabei zwei Aspekte des Thermalwesens besprochen: der wissenschaftliche und der touristische/gesundheitliche Aspekt. Das Projekt wird 2016 mit einem Austausch von im Verwaltungs- bzw. Marketingsektor tätigen Personal unter den Thermen der gesamten Europaregion weitergeführt.</p>	<p>azioni atte a rafforzare la rete dei servizi sanitari nell'Euregio.</p> <p>Nel maggio 2015 è avvenuto uno scambio di personale che lavora nel comparto anziani: per una settimana un totale di sei operatori (2 OSS e infermieri per ogni territorio) hanno avuto l'opportunità di lavorare a fianco dei colleghi dei territori vicini. Obiettivo del progetto sono stati la conoscenza reciproca, il confronto e lo scambio di know-how tra colleghi delle tre zone dell'Euregio individuando gli aspetti comuni e le differenze tra i vari sistemi di assistenza agli anziani.</p> <p>Nel giugno 2015 si è svolto a Trento un convegno euroregionale che ha avuto l'obiettivo di presentare il nuovo centro di protonterapia di Trento come un'importante opportunità di cooperazione nell'Euregio. Medici radioterapisti, oncologi, fisici-medici e altro personale sanitario provenienti da tutto il territorio euroregionale si sono confrontati su questo tema per individuare degli spazi di collaborazione concreta.</p> <p>Come risultato di questa iniziativa si è deciso di coinvolgere i colleghi tirolesi in un corso di radioprotezione da tenersi a novembre 2015 a Bolzano per uno scambio di know-how e informazioni.</p> <p>Nel novembre 2015 si è conclusa la terza giornata di studio sul tema del termalismo nell'Euregio. Questo incontro si è svolto in Tirolo, presso la struttura termale di Bad Häring, e ha toccato principalmente due aspetti del termalismo: quello scientifico e di ricerca e quello turistico/sanitario. Il progetto continuerà nel 2016 con la possibilità di uno scambio di personale amministrativo / marketing fra le strutture termali dell'intera Euregio.</p>
<p>Beschluss Nr. 11</p> <p>betreffend EUROPAREGION:</p>	<p>Deliberazione N. 11</p> <p>concernente EUREGIO: a sostegno del</p>

<p>Wegbereiterin der langjährigen Verbindung zwischen Innovation und Sport</p> <p>Die von den zuständigen Abteilungen für Sport der Autonomen Provinzen Bozen und Trient sowie dem Land Tirol in Zusammenarbeit mit dem Generalsekretariat des EVTZ veranstaltete Initiative „Euregio Sport Camp“ baut auf den Erfahrungen des Euregio Summer Camps auf und möchte den Jugendlichen eine Gelegenheit bieten, sich in einer nicht auf Wettkampf ausgerichteten sportlichen Umgebung auszutauschen. Das Euregio Sport Camp ist in erster Linie ein Treffpunkt für Jugendliche aus den drei Ländern der Europaregion, die dort eine Woche lang gemeinsam trainieren, neue Freundschaften schließen, ihre Sprachkenntnisse verbessern und sich mit Themen in Zusammenhang mit Sport wie Dopingprävention usw. auseinandersetzen können.</p> <p>Das erste Euregio Sport Camp fand 2014 in Baselga di Pinè im Trentino mit 40 Jugendlichen aus allen drei Ländern und das zweite 2015 in Kühtai in Tirol mit 60 sportbegeisterten Jugendlichen aus Tirol, Südtirol und dem Trentino statt.</p> <p>Sport bzw. Unternehmen, welche im Bereich der Zulieferindustrie (z.B. Schneekanonenhersteller, etc.) bzw. im Bereich der Sportartikelhersteller tätig sind, sind ein wichtiger Wirtschaftsfaktor in Tirol. Dieser Bereich bzw. diese Unternehmen werden seitens der Standortagentur Tirol nicht gesondert, sondern im Rahmen der bestehenden Clusternetzwerke (v.a. Cluster Mechatronik Tirol und Cluster IT Tirol) beispielsweise in Bezug auf neuen Materialien und neue Technologien in der Herstellung von Produkten und Dienstleistungen betreut. Für eine gesonderte Betreuung in einem eigenen Cluster fehlen momentan einerseits eine eigene strategische Ausrichtung sowie vor allem die finanziellen Mittel. Über die bestehenden Netzwerke werden derzeit unter anderem die Projekte:</p>	<p>collaudato binomio Innovazione e Sport</p> <p>L'iniziativa dell'Euregio Sport Camp, realizzata dalle competenti ripartizioni allo sport delle Province autonome di Trento e di Bolzano e del Land Tirolo insieme alla Segreteria generale del GECT, nasce dalle esperienze maturate con l'Euregio Summer Camp e intende offrire ai giovani la possibilità di confrontarsi nello sport con un approccio non competitivo. L'Euregio Sport Camp è innanzitutto uno spazio di incontro per i ragazzi provenienti dai tre territori dell'Euregio, che hanno l'occasione di allenarsi insieme per un'intera settimana e allacciare così nuove amicizie, migliorare le proprie conoscenze linguistiche e confrontarsi su temi legati allo sport, alla prevenzione del doping ecc.</p> <p>Il primo Euregio Sport Camp ha avuto luogo nel 2014 a Baselga di Pinè, in Trentino, e vi hanno partecipato 40 giovani provenienti da tutti e tre i territori. L'Euregio Sport Camp 2015 si è svolto a Kühtai, in Tirolo e ha coinvolto 60 giovani sportivi provenienti da Tirolo, Alto Adige e Trentino.</p> <p>Lo sport e le imprese legate a questo settore (ad es. produttori di cannoni da neve, di articoli sportivi ecc.) costituiscono un importante fattore nell'economia del Tirolo. Questo settore e queste imprese non sono individuate come un cluster a sé stante nelle politiche di promozione e sostegno attivate dall'agenzia di sviluppo territoriale Standortagentur Tirol, ma sono ricomprese nell'ambito delle reti di cluster già esistenti (soprattutto Cluster Mechatronik Tirol e Cluster IT Tirol), ad esempio in riferimento allo sviluppo di nuovi materiali e nuove tecnologie per la realizzazione di prodotti e servizi. L'individuazione di un cluster a sé stante con politiche di sviluppo specifiche richiederebbe un indirizzo strategico specifico e soprattutto risorse economiche che non sono al momento disponibili. Nell'ambito delle reti esistenti vengono attualmente seguiti e supportati tra agli</p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> - Schneezentrum Tirol (dzt. in Anbahnung) - Technologiezentrum Ski- und Alpinsport - Kooperationsprojekt Sport Textiles begleitet bzw. betreut. Unter anderem wurde auch über die regionale Kontaktstelle des Enterprise Europe Network (EEN) im Herbst 2015 eine Kooperationsbörse sowie eine Veranstaltung für Alpinsporthersteller im Rahmen der Alpinmesse Innsbruck koordiniert und ausgerichtet. <p>Eine grenzüberschreitende Kooperation erfolgte lediglich im Bedarfsfall auf einzelbetrieblicher Ebene. Laufender Kontakt besteht derzeit mit der Südtiroler Plattform „Pro Neve“ des Clusters sports&winterTech des TIS.</p>	<p>altri i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schneezentrum Tirol (attualmente in fase di avviamento) - Technologiezentrum Ski- und Alpinsport - Kooperationsprojekt Sport Textiles. Inoltre con il supporto del Punto di contatto regionale di Enterprise Europe Network (EEN) nell'autunno 2015 è stata realizzata una Borsa della cooperazione e un evento aperto ai produttori di articoli sportivi per la montagna nell'ambito della fiera Alpinmesse Innsbruck. <p>Finora la collaborazione transfrontaliera è stata episodica e limitata a contatti tra singole aziende in caso di necessità. Un contatto permanente è in atto al momento con la piattaforma altoatesina “Pro Neve” del cluster sports&winterTech del TIS.</p>
<p>Beschluss Nr. 12</p> <p>betreffend Horizon 2020 – Unternehmenskooperationen in der Euregio Tirol stärken</p> <p>Auf Bestreben der Standortagentur Tirol wurde im Frühjahr 2015 ein von der Standortagentur Tirol koordiniertes Projekt im Programm INNOSUP (Horizon 2020) mit dem Titel „Innosmart“ zur Förderung eingereicht. Das Projekt „Innosmart“ beschäftigte sich vorwiegend mit neuen industriellen, grenzüberschreitenden Wertschöpfungsketten für Smart Mobility Solutions, Advanced Manufacturing Systems und Smart Material Development. Leider schaffte es das Projektkonsortium bestehend aus österreichischen, italienischen (TIS), deutschen und niederländischen Partnern nicht in die zweite Stufe des Programmcalls (das Programm war mehrfach überzeichnet). Die Projektgruppe steht laufend im Kontakt und formiert sich derzeit, um bei einem neuerlichen Call 2016 mit einem geänderten Antrag erneut einzureichen.</p>	<p>Deliberazione N. 12</p> <p>concernente Horizon 2020 – Rafforzare la cooperazione fra le imprese nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino</p> <p>Su iniziativa di Standortagentur Tirol nella primavera del 2015 è stata presentata una domanda di finanziamento nell'ambito del Programma INNOSUP (Horizon 2020) per un progetto coordinato dalla stessa Agenzia denominato “Innosmart” e dedicato principalmente allo sviluppo di nuove catene di valore industriali transfrontaliere per Smart Mobility Solutions, Advanced Manufacturing Systems e Smart Material Development. Purtroppo il consorzio di progetto formato da partner austriaci, italiani (TIS), tedeschi e olandesi non è riuscito ad accedere alla seconda fase del bando (il budget del Programma era esaurito). Il gruppo di progetto è in contatto permanente e attualmente si sta preparando a rielaborare la domanda in vista del nuovo bando atteso nel 2016.</p>

<p>Beschluss Nr. 13</p> <p>betreffend Gemeinsame Messe- und Präsentationsaktivitäten der Standortagenturen der Euregio Tirol</p> <p>Vom 10. bis 16. Juli 2015 fand die „Euregio-Woche“ auf der Südtiroler Ausstellungsfläche bei EXPO 2015 statt. Mit diesem Projekt sollten einige Aspekte, unter denen die Autonomen Provinzen Trient und Bozen sowie das Land Tirol in verschiedenen Bereichen Gemeinsamkeiten aufweisen, im Rahmen der Weltausstellung vorgestellt werden. An jedem Tag wurde ein anderes, spezifisches Thema behandelt, wie z. B. Wellness, Sport, Nachhaltigkeit und lokale Bioprodukte, Möglichkeiten für die Filmproduktion im Rahmen der europaregionalen Alpenwelt.</p> <p>Die Standortagentur Tirol ist hier im laufenden Kontakt, vor allem mit dem TIS in Südtirol, um gemeinsame Auftritte und Maßnahmen zu forcieren. Insbesondere in den thematischen Bereichen Energie und Mechatronik/Technologie wurden bereits im letzten Jahr über die gemeinsamen Projekte Pro Green und Intertech im grenzüberschreitenden Programm Interreg IV Italien-Österreich wie auch im grenzüberschreitendem FP7 Smart City Projekt „Sinfonia“ Maßnahmen und Aktivitäten in Abstimmung der Agenturen durchgeführt.</p> <p>In ausgewählten Bereichen ist ein gemeinsamer Auftritt bzw. Aktivitäten der Standorte denkbar bzw. wird dieser beispielsweise in einem geplanten (mgl. Einreichung im Frühjahr 2016) mehrjährigen Interreg-Projekt im Bereich start up/entrepreneurship avisiert (Darstellung der Europaregion als start up und entrepreneurship Region). Projektpartner sind derzeit alle drei Landesagenturen (Standortagentur Tirol, TIS bzw. IDM, Trentino Sviluppo).</p> <p>Bezüglich weiterer gemeinsamer Aktivitäten wird auf die Neuorganisation des Südtiroler Partners IDM</p>	<p>Deliberazione N. 13</p> <p>concernente la realizzazione di attività fieristiche e di marketing congiunte da parte delle agenzie di sviluppo territoriale dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino</p> <p>Dal 10 al 16 luglio 2015 si è svolta la “Settimana dell'Euregio” presso la superficie espositiva dell'Alto Adige all'interno di EXPO 2015. Il progetto prevedeva di individuare e presentare nella cornice dell'EXPO una serie di “comuni denominatori” che uniscono in vari ambiti le Province autonome di Trento e di Bolzano e il Land Tirolo. Ogni giorno è stato dedicato a un tema particolare, quale il wellness, lo sport, la sostenibilità e i prodotti biologici locali, le opportunità cinematografiche che offre l'ambiente alpino euroregionale.</p> <p>Standortagentur Tirol è in contatto costante soprattutto con il TIS di Bolzano per promuovere interventi e azioni congiunte. Lo scorso anno le due Agenzie hanno già realizzato una serie di interventi e attività comuni in particolare nel settore energetico e nel settore mecatronica/tecnologia grazie ai progetti congiunti Pro Green e Intertech attivati nell'ambito del programma transfrontaliero Interreg IV Italia – Austria e del progetto transfrontaliero FP7 Smart City “Sinfonia”.</p> <p>In taluni ambiti sono ipotizzabili interventi o attività congiunte dei territori, come nel caso del progetto Interreg pluriennale nel settore Startup / imprenditorialità, che dovrebbe essere presentato nella primavera 2016 e che punta a lanciare l'Euregio come regione startup-friendly particolarmente aperta alle nuove forme di imprenditorialità. Attualmente i partner di progetto sono le tre agenzie di sviluppo territoriale (Standortagentur Tirol, TIS ovvero IDM, Trentino Sviluppo).</p> <p>Per ulteriori attività congiunte si attende la riorganizzazione del partner altoatesino IDM (nato dalla fusione tra Techno</p>
---	---

<p>(Zusammenschluss Techno Innovation Südtirol, Business Location Südtirol, Südtirol Marketing Gesellschaft und Exportorganisation Südtirol) und dessen mögliche strategische (Neu)Ausrichtung abgewartet.</p>	<p>Innovation Südtirol, Business Location Südtirol, Alto Adige Marketing e Organizzazione Export Alto Adige) e il suo possibile (ri)assetto strategico.</p>
<p>Beschluss Nr. 14</p> <p>betreffend Gemeinsamer Schulterschluss der Tirol Werbung (TW), der Agentur Südtirol Marketing (SMG) und der Azienda per la Promozione turistica del Trentino, um die EVTZ/Europaregion als Kerngebiet der Ostalpen gemeinsam zu bewerben</p> <p>Hinter jeder Marke steht letztlich eine Leistung. Ohne Leistung keine Marke. Die grundsätzlich zu begrüßende stärkere Zusammenarbeit der Tourismusmarketingorganisationen in der Europaregion kann daher gerade in Fragen einer gemeinsamen Markenentwicklung nicht Top Down verordnet werden. Sie setzt das klare Bekenntnis und den Kooperationswillen der Leistungsträger dahinter zwingend voraus. Einen solchen Willen und ein solches Bekenntnis in dieser länderübergreifenden Form zu erzeugen kann nur gelingen, in dem man in einem ersten Schritt über gemeinsame erfolgreiche Projekte zueinander findet und Vertrauen aufbaut. Erst wenn dies im nötigen Umfang erreicht ist und die nötige praktische Erfahrung vorhanden ist, sollte über konkrete Markenentwicklungsprozesse und strukturelle Lösungen nachgedacht werden.</p> <p>Mit theAlps ist es über die Ausrichtung von gemeinsamen Verkaufsveranstaltungen und Symposien gelungen, soweit Vertrauen und Überzeugung aufzubauen, dass der Verein AlpNet gegründet werden konnte.</p> <p>In diesem finden mittlerweile die wichtigsten alpinen Landestourismusorganisationen aus Frankreich, Italien, Schweiz und Österreich zu einem regelmäßigen Austausch und zu gemeinsamen Marketing- und Verkaufsplattformen (B2B)</p>	<p>Deliberazione N. 14</p> <p>concernente l'alleanza tra Tirol Werbung (TW), Alto Adige Marketing (SMG) e Azienda per la Promozione turistica del Trentino al fine di promuovere congiuntamente l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino/GECT come regione nel cuore delle Alpi orientali</p> <p>Dietro ogni marchio in fondo si trova un servizio. Niente servizio, niente marchio. La collaborazione tra le agenzie di marketing turistico nell'Euregio, che ci si augura diventi sempre più intensa, non può essere pertanto imposta dall'alto verso il basso, soprattutto sulla questione dello sviluppo di un marchio comune. Essa presuppone necessariamente il chiaro impegno e la volontà di cooperazione dei fornitori dei servizi. Creare una tale volontà e un tale impegno in questa forma transfrontaliera può riuscire solo se si compie un primo passo per mezzo di vincenti progetti comuni e se si costruisce fiducia reciproca. Solo quando si è raggiunto questo primo passo in misura sufficiente e si sono fatte le prime e necessarie esperienze pratiche, è possibile pensare a concrete strategie di branding e soluzioni strutturali.</p> <p>Con theAlps, tramite l'organizzazione di iniziative di vendita e simposi, è stato possibile costruire così tanta fiducia e convinzione tali da poter istituire l'associazione AlpNet.</p> <p>Nel frattempo in questa associazione le organizzazioni turistiche regionali più importanti dell'area alpina dalla Francia, dall'Italia, Svizzera e Austria trovano l'occasione per uno scambio continuo e per una piattaforma condivisa di marketing e vendita (B2B). Qui in AlpNet Trentino</p>

<p>zusammen. Trentino Marketing und Südtirol Marketing sind hier in AlpNet mit der Tirol Werbung bereits unter einem Dach vereint.</p> <p>TheAlps könnte auch eines jener Projekte sein, mit welchem kurzfristig schon im Herbst 2016 mit dem Austragungsort Innsbruck (nach Trient 2015) fokussierter auch die Idee der Euregio Tirol aufgegriffen werden könnte.</p> <p>Südtirol könnte nach Wallis 2017 im Jahr 2018 die Ausrichtung von theAlps übernehmen.</p> <p>Als weitere Kooperationen auf Projektebene bieten sich aktuell die touristisch initiierte Medienkooperation zur Alpenradfahrt Chiemsee-Gardasee an (begleitet von ORF und Bayrischem Rundfunk) oder der Giro del Trentino, welcher in Richtung eines Giro Euregio Tirol entwickelt werden könnte. Dazu haben erste Gespräche bereits stattgefunden. Wie schon bisher könnten darüberhinaus verbindende Achsen wie die Via Claudia Augusta oder weitere Transalp-Routen (Wandern, Biken) als gemeinsame Klammer und im Sinne der Ausbildung einer eigenen Identität genutzt werden.</p> <p>Inwieweit schließlich eine gemeinsame Markenbildung konkret in Angriff genommen werden soll, weiters eigene zusätzliche Strukturen zwischen den genannten Organisationen geschaffen werden sollen, das sind Fragen, mit welchen letztlich auch die strategie- und strukturverantwortlichen Gremien der Tirol Werbung GmbH und des Tiroler Tourismus zu befassen sein werden.</p>	<p>Marketing e Südtirol Marketing sono già uniti con Tirol Werbung in un'unica impresa.</p> <p>TheAlps potrebbe anche essere uno di quei progetti, con il quale a breve termine già in autunno 2016 (dopo Trento 2015) si potrebbe lanciare l'idea dell'Euregio Tirolo a Innsbruck come prossimo luogo di svolgimento.</p> <p>All'Alto Adige potrebbe passare l'organizzazione di theAlps nell'anno 2018 dopo Wallis 2017.</p> <p>Quale ulteriore cooperazione a livello di progetto si prestano attualmente le cooperazioni mediatiche avviate turisticamente per la gara ciclistica alpina Chiemsee-Lago di Garda (seguita da ORF e Bayrischem Rundfunk) o il Giro del Trentino, che potrebbe essere sviluppato nella forma di un Giro del Tirolo Euregio. Al riguardo si sono già avuti dei primi colloqui. Come nel passato si è potuto inoltre utilizzare un'asse di collegamento come la Via Claudia Augusta o altre rotte transalpine (sentieri per escursioni e mountain bike) come parentesi comune e all'insegna della formazione di una propria identità.</p> <p>In quale misura, infine, si dovrebbe concretizzare un branding comune, e creare altre strutture in aggiunta alle citate organizzazioni, sono questioni delle quali dovranno occuparsi anche gli organi strutturali e strategici competenti di Tirol Werbung GmbH e del Tiroler Tourismus.</p>
<p>Beschluss Nr. 15</p> <p>betreffend Verschränkung und Vernetzung der Informationsdienste in der Europaregion Tirol</p> <p>Auf Bestreben der Standortagentur Tirol wurde im Frühjahr 2015 ein von der Standortagentur Tirol koordiniertes Projekt</p>	<p>Deliberazione N. 15</p> <p>concernente l'interconnessione e il collegamento dei servizi di informazione nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino</p> <p>Su iniziativa di Standortagentur Tirol nella primavera del 2015 è stata presentata una domanda di finanziamento nell'ambito del</p>

<p>im Programm INNOSUP (Horizon 2020) mit dem Titel „Innosmart“ zur Förderung eingereicht. Das Projekt „Innosmart“ beschäftigte sich vorwiegend mit neuen industriellen, grenzüberschreitenden Wertschöpfungsketten für Smart Mobility Solutions, Advanced Manufacturing Systems und Smart Material Development. Leider schaffte es das Projektkonsortium bestehend aus österreichischen, italienischen (TIS), deutschen und niederländischen Partnern nicht in die zweite Stufe des Programmcalls (das Programm war mehrfach überzeichnet). Die Projektgruppe steht laufend im Kontakt und formiert sich derzeit, um bei einem neuerlichen Call 2016 mit einem geänderten Antrag erneut einzureichen.</p>	<p>Programma INNOSUP (Horizon 2020) per un progetto coordinato dalla stessa Agenzia denominato “Innosmart” e dedicato principalmente allo sviluppo di nuove catene di valore industriali transfrontaliere per Smart Mobility Solutions, Advanced Manufacturing Systems e Smart Material Development. Purtroppo il consorzio di progetto formato da partner austriaci, italiani (TIS), tedeschi e olandesi non è riuscito ad accedere alla seconda fase del bando (il budget del Programma era esaurito). Il gruppo di progetto è in contatto permanente e attualmente si sta preparando a rielaborare la domanda in vista del nuovo bando atteso nel 2016.</p>
<p>Beschluss Nr. 16</p> <p>betreffend Alpentransitbörse – Deckelung des Straßengütertransits, Festlegung eines konkreten Zeitplans zur Umsetzung</p> <p>Die Einführung der Alpentransitbörse erfordert spezifische Studien und kann als langfristig durchzuführende Maßnahme aufgefasst werden.</p> <p>Es müssen nicht nur die technischen und rechtlichen Voraussetzungen bestimmt und geschaffen, sondern auch Synergien unter den verschiedenen Alpenpässen hergestellt werden, um das Projekt auf koordinierte Weise und auf breiter Ebene umzusetzen sowie eine ungleiche Entwicklung und weitere Probleme für den Umwegverkehr zu vermeiden. Derzeit werden die Angaben zum Verkehr und die Emissionswerte aktualisiert, was sich auch auf die Festlegung der Quoten niederschlagen wird.</p> <p>Die Autonome Provinz Trient beteiligt sich aktiv an der Studie und der Ausarbeitung der im oben genannten Beschluss vorgesehenen Zielsetzungen, in erster Linie durch eine immer stärkere Verbindung unter den Ländern der Europaregion. Außerdem nimmt sie seit langem am Projekt iMonitraf teil, mit dem</p>	<p>Deliberazione N. 16</p> <p>concernente la borsa dei transiti alpini – la limitazione del trasporto merci in transito – Fissazione del calendario di attuazione</p> <p>L'introduzione della borsa dei transiti alpini costituisce uno strumento che richiede specifici approfondimenti e può essere ipotizzata come misura attuabile nel lungo periodo.</p> <p>Oltre all'individuazione e apprestamento di condizioni tecniche e giuridiche è importante che si verifichino delle sinergie tra i diversi valichi alpini per consentire una diffusa e coordinata applicazione, non creare disomogeneità e aumentare le problematiche del traffico deviato. E' in corso anche l'aggiornamento dei dati di traffico e delle emissioni, che inciderà nella definizione delle quote.</p> <p>A tal fine la Provincia autonoma di Trento sta partecipando attivamente allo studio ed elaborazione degli obiettivi previsti dalla mozione di cui all'oggetto, in primo luogo attraverso un sempre più stretto e articolato collegamento tra le Province dell'Euregio. Inoltre è impegnata da tempo nel progetto iMonitraf che si prefigge, oltre</p>

<p>nicht nur die Verkehrsdaten regelmäßig aktualisiert, sondern auch machbare Lösungen für die effektive Verlagerung des Verkehrs von der Straße auf die Schiene gefunden werden sollen. Im Rahmen dieses Projekts wurden zum Beispiel die Kontakte zur Alpenkonvention, zur Brenner Korridor Plattform (die vor Kurzem ihre Agenda aktualisiert hat) und zu Eusalp verstärkt. Obwohl die Alpentransitbörse – auch unter Berücksichtigung der von anderen nationalen und übernationalen Gremien ausgearbeiteten Positionen – ein langfristiges Instrument darstellt, kann jedoch kurz- bis mittelfristig an die allmähliche Einführung anderer wirksamer Maßnahmen für die Verkehrsverlagerung gedacht werden, wie z. B. Toll + (ein Projekt, an dem derzeit eifrig gearbeitet wird), fördernde oder hemmende Maßnahmen, Geschwindigkeitsbegrenzungen usw., damit nach und nach alle zielgerichteten Strategien eingesetzt werden können.</p> <p>Demnach wird bestätigt, dass der erste Punkt des Beschlusses Nr. 16 umgesetzt wurde und derzeit der Zeitplan für die koordinierte Einführung der Alpentransitbörse festgelegt wird.</p> <p>Beschluss Nr. 17</p> <p>betreffend Grenzüberschreitende und durch konkrete Maßnahmen verstärkte gemeinsame Strategie zur Verlagerung des Güterverkehrs auf der Brennerachse von der Straße auf die Schiene</p> <p>Am 17.11.2015 fand ein Treffen der drei für Mobilität zuständigen Landesräte mit hochrangigen Vertretern der EU-Kommission in Brüssel statt. An der am nächsten Tag folgenden Sitzung konnten die drei Landesräte dem Vorstand des EVTZ berichten, der drei richtungsweisende Beschlüsse im Bereich Verkehr traf.</p> <p>Der erste Beschlussfassungsvorschlag betrifft die Einrichtung einer in zwei Ebenen gegliederten Steuerungsgruppe, d. h. eine politisch-operative Ebene,</p>	<p>all'aggiornamento periodico dei dati di traffico, di trovare le soluzioni più idonee e praticabili per il trasferimento effettivo del traffico dalla strada alla rotaia. Nell'ambito del progetto sono stati intensificati i contatti ad esempio con la Convenzione delle Alpi, la Brenner Corridor Platform - che recentemente ha ripreso e aggiornato il proprio calendario - ed Eusalp. Va fatto anche presente che, poiché la borsa dei transiti alpini costituisce uno strumento di lungo periodo, anche alla luce delle posizioni elaborate da altri organismi di livello nazionale e sovranazionale, è possibile pensare nel breve-medio periodo all'introduzione di altri strumenti efficaci e graduali per il trasferimento del traffico, quali il Toll +, sul quale si sta lavorando alacremente, misure di incentivo e disincentivo, limiti di velocità ecc, in modo da attivare progressivamente tutte le strategie più efficaci allo scopo.</p> <p>Pertanto si conferma di aver provveduto al primo punto della deliberazione n. 16 e che è in corso la valutazione delle tempistiche per un'introduzione coordinata della borsa dei transiti sull'arco alpino.</p> <p>Deliberazione N. 17</p> <p>concernente una strategia comune transfrontaliera rafforzata da misure concrete per il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia sull'asse del Brennero</p> <p>Il 17 novembre 2015 i tre assessori alla mobilità dell'Euregio si sono incontrati a Bruxelles con alti rappresentanti della Commissione europea. Nella riunione tenutasi il giorno successivo i tre assessori hanno potuto riferire alla Giunta del GECT, che ha deliberato tre provvedimenti fondamentali in materia di traffico.</p> <p>La prima proposta di deliberazione riguarda l'istituzione di un gruppo di coordinamento articolato su due livelli: un livello politico-operativo, che comprende i</p>
--	--

<p>welche die drei zuständigen Landesräte umfasst, und eine technisch-operative Ebene, die sich aus technischen Beamten der drei Landesverwaltungen zusammensetzt und in organisatorischer Hinsicht vom EVTZ unterstützt wird. Der zweite Beschlussfassungsvorschlag betrifft die gemeinsame Strategie für die Fertigstellung der nördlichen und der südlichen Zulaufstrecke zum Brennerbasistunnel, die gleichzeitig mit der Inbetriebnahme des Eisenbahntunnels erfolgen muss, um dessen tatsächliche Nutzung zu ermöglichen. Der dritte Beschlussvorschlag betrifft die Bestimmung von Maßnahmen für die Verlagerung des Güterverkehrs von der Straße auf die Schiene.</p> <p>Tirol hebt hervor, dass die Kooperation zwischen den für den Sachbereich Verkehr verantwortlichen Vertretern der drei Landesverwaltungen ausgebaut werden muss, und zwar auch durch die Einrichtung einer spezifischen, regelmäßig tagenden Arbeitsgruppe, deren Tätigkeit offiziell als Ergebnis der Zusammenarbeit im Rahmen der Europaregion anerkannt werden soll. Die Autonome Provinz Bozen-Südtirol gibt zu bedenken, dass das Hauptziel darin besteht, höhere Transportsicherheit und Umweltschutz unter einen Hut zu bringen. Dazu solle die Zusammenarbeit unter den drei Ländern, aber auch mit Europa und mit den Nationalstaaten Italien und Österreich intensiviert werden. Die Autonome Provinz Trient hebt hervor, dass das Gebiet der Europaregion Knotenpunkt des Verkehrs zwischen Nord- und Südeuropa ist und die Funktion des Brenner-Korridors auch mit der aktiven Beteiligung an der makroregionalen Alpenstrategie aufgewertet werden muss. Es sei wichtig, den Bau der Verkehrsinfrastrukturen mit einhergehenden Informations- und Kommunikationsmaßnahmen zu begleiten. Er regt an, darüber nachzudenken, welche Aktionen die Europaregion unternehmen kann, um die Nutzung der Infrastrukturen zu fördern. Dazu seien konkrete Bemühungen in Sachen Verkehrsgeschwindigkeit, Tarifpolitik, Kooperation zwischen Unternehmen, Begünstigung der Verkehrsverlagerung von der Straße auf die Schiene notwendig.</p>	<p>tre assessori competenti in materia, e un livello tecnico-operativo composto da tecnici delle rispettive amministrazioni, che per gli aspetti organizzativi è supportato dal GECT. La seconda proposta di deliberazione riguarda la strategia comune per l'ultimazione delle tratte di accesso a nord e a sud del tunnel di base del Brennero, che deve avvenire contestualmente con l'entrata in funzione del tunnel ferroviario per consentirne l'effettivo utilizzo. La terza riguarda l'individuazione di misure per trasferire il trasporto merci dalla strada alla rotaia.</p> <p>Da parte del Tirolo si sottolinea la necessità di potenziare la collaborazione tra i soggetti delle tre Amministrazioni responsabili in materia di traffico, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc che si riunisca regolarmente, riconoscendo formalmente tale attività come frutto della collaborazione svolta nell'ambito dell'Euregio. La Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige fa presente che l'obiettivo è conciliare una maggiore sicurezza dei trasporti con il rispetto dell'ambiente. A tal fine va intensificata la collaborazione tra i tre territori ma anche con l'Europa e con l'Italia e l'Austria. La Provincia autonoma di Trento sottolinea come il territorio dell'Euregio costituisca un punto di snodo del traffico tra Europa settentrionale e meridionale e che è quindi necessario valorizzare la funzione del corridoio del Brennero anche partecipando attivamente alla Strategia macroregionale alpina. È importante che la realizzazione delle infrastrutture di trasporto sia accompagnata da azioni di informazione e comunicazione. Si suggerisce inoltre di riflettere sulle iniziative che l'Euregio può adottare per incentivare l'utilizzo delle infrastrutture, impegnandosi concretamente in tema di velocità del traffico, politiche tariffarie, collaborazione tra imprese e agevolazioni per trasferire il traffico dalla gomma alla rotaia.</p>
---	--

<p>Nach Meinung von EVTZ-Präsident Ugo Rossi ist es wichtig, dass sich die euroregionale Zusammenarbeit in Verkehrsfragen auch in der neuen Arbeitsgruppe niederschlägt. Die Zusammenarbeit im Rahmen des EVTZ ist für die Durchsetzung der euroregionalen Anliegen auf europäischer Ebene von grundlegender Bedeutung: Es ist notwendig, auf allen Ebenen Druck zu machen und dabei den Fokus auch auf die Zulaufstrecken nördlich und südlich des Brenners zu legen, um einen umfassenden Überblick über das gesamte Infrastruktursystem zu garantieren.</p> <p>Präsident Rossi teilte mit, dass sich auch die Autonome Region Trentino-Südtirol an der Finanzierung von Maßnahmen zur Förderung der Güterverkehrsverlagerung von der Straße auf die Schiene beteiligen wird und dass dieser Aspekt Teil der Verhandlungen mit der römischen Regierung über die Erneuerung der Konzession für die Brennerautobahn war.</p> <p>Tirol ist der Meinung, dass ein starkes Engagement der Europaregion zur Mobilitätsfrage auch im Rahmen der makroregionalen Alpenstrategie gefragt ist und dass die drei Länder diesbezüglich als Impulsgeber wirken müssen. Er regt den Vorstand dazu an, die Einrichtung einer Koordinierungsstruktur der zuständigen Stellen in Erwägung zu ziehen.</p> <p>Südtirol weist auf die Wichtigkeit einer gemeinsamen umweltgerechten Politik der Alpenregionen in Sachen Verkehr und Mobilität hin. Aus diesem Grund sei das Ziel zu befürworten, durch die geplante Arbeitsgruppe die Koordinierung zu verbessern. Die Europaregion will durch die neuen Infrastrukturen den Schwerverkehr von der Straße auf die Schiene verlagern. Dies soll, wie von Koordinator Pat Cox gefordert, unter möglichst breiter Einbeziehung der betroffenen Regionen erfolgen. Zu diesem Zweck wurde vorgeschlagen, den Druck gegenüber den Nationalstaaten und der Europäischen Union zu intensivieren und die Kooperation auch auf Bayern und auf die Region Venetien auszudehnen.</p>	<p>Il Presidente del GECT, Ugo Rossi, ritiene importante che la collaborazione euroregionale in materia di trasporti trovi riscontro anche nel nuovo gruppo di lavoro. La collaborazione nell'ambito del GECT è fondamentale per portare avanti le richieste euroregionali a livello europeo: è necessario fare pressione a tutti i livelli, focalizzando l'attenzione anche sulle tratte di accesso a nord e a sud del Brennero per assicurare una visione a tutto campo dell'intero sistema infrastrutturale.</p> <p>Il presidente Rossi riferisce che anche la Regione autonoma Trentino-Alto Adige contribuirà a finanziare interventi volti a incentivare il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia e che questo aspetto è stato oggetto delle trattative con il Governo italiano per il rinnovo della concessione dell'Autobrennero.</p> <p>Da parte del Tirolo si evidenzia l'importanza di un forte coinvolgimento dell'Euregio su tema della mobilità anche nell'ambito della strategia macroregionale alpina, nella quale i tre territori dovranno svolgere un ruolo trainante, invitando la Giunta a una riflessione sull'opportunità di individuare una struttura di coordinamento tra i soggetti responsabili.</p> <p>La Provincia autonoma di Bolzano sottolinea l'importanza che le regioni alpine perseguano una politica comune in materia di traffico e mobilità orientata alla tutela dell'ambiente. Per questo condivide l'obiettivo di potenziare il coordinamento tramite il previsto gruppo di lavoro. Tramite le nuove infrastrutture l'Euregio intende trasferire il traffico pesante dalla gomma alla rotaia con il più ampio coinvolgimento possibile delle regioni interessate, come richiesto dal coordinatore Pat Cox. Si è proposto a tal fine di intensificare le azioni di pressione nei confronti degli Stati nazionali e dell'Unione europea, allargando la collaborazione anche alla Baviera e al Veneto.</p>
--	--

<p>Beschluss Nr. 18</p> <p>betreffend Euregio-Kooperation Tirol-Südtirol-Trentino im Eisenbahnverkehr</p> <p>und</p> <p>Beschluss Nr. 19</p> <p>betreffend Gesamt-Tiroler Tarifsysteem im öffentlichen Personennahverkehr</p> <p>und</p> <p>Beschluss Nr. 20</p> <p>betreffend Mobilitätskonzept Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino: Ausbau direkter Zugverbindungen</p> <p>Mit dem Fahrplanwechsel am 14.12.2014 wurden täglich zwei neue Tagesrandverbindungen Innsbruck-Bozen (Abfahrt in Bozen täglich um 7.32 Uhr sowie um 20.32 Uhr, Ankunft in Innsbruck um 9.38 Uhr und um 22.30 Uhr; Abfahrt in Innsbruck täglich um 6.22 Uhr und 21.03 Uhr, Ankunft in Bozen um 8.23 Uhr und um 22.59 Uhr) eingeführt.</p> <p>An diesem Tag kam es auch im Pustertal zu einem deutlichen Ausbau des grenzüberschreitenden Mobilitätsangebots. Die Stündliche Durchbindung der FLIRT-Züge von Franzenfeste nach Lienz wurde Realität, wobei Anschlussmöglichkeiten in Franzenfeste an die direkten Tagesrandverbindungen Innsbruck-Bozen sowie an fünf EC-Züge gewährleistet werden.</p> <p>Ebenfalls zum Fahrplanwechsel hin wurde ein durchgehendes Ticketing realisiert. grenzüberschreitende Fahrkarten können seit 14.12.2014 am Schalter, im Internet sowie am Ticketautomaten bezogen werden. Der Südtirolpass ist entlang der gesamten Pustertalstrecke und Brennerstrecke gültig, wobei die Anrechnung der Vorteilscard auf</p>		<p>Deliberazione N. 18</p> <p>concernente la cooperazione in ambito ferroviario all'interno dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino</p> <p>e</p> <p>Deliberazione N. 19</p> <p>concernente un sistema tariffario unificato per il trasporto pubblico locale in Tirolo, Alto Adige e Trentino</p> <p>e</p> <p>Deliberazione N. 20</p> <p>concernente un piano per la mobilità dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino: potenziamento dei collegamenti ferroviari diretti</p> <p>Con il cambio di orario del 14.12.2014 sono stati aggiunti due nuovi collegamenti giornalieri Innsbruck-Bolzano nella fascia antimeridiana e serale (partenza da Bolzano alle ore 7.32 e alle ore 20.32, arrivo a Innsbruck alle ore 9.38 e alle ore 22.30; partenza da Innsbruck alle ore 6.22 e alle ore 21.03, arrivo a Bolzano alle ore 8.23 e alle ore 22.59).</p> <p>In questa data si è avuto anche per la Val Pusteria un considerevole potenziamento dell'offerta di mobilità transfrontaliera. Il collegamento orario con i treni FLIRT da Fortezza a Lienz è diventato realtà, garantendo nel contempo la possibilità di usufruire a Fortezza della coincidenza con i collegamenti diretti Innsbruck-Bolzano nella fascia antimeridiana e serale e con cinque treni EC.</p> <p>In concomitanza con il cambio di orario è stato realizzato un sistema di biglietteria continua. Dal 14.12.2014 i biglietti transfrontalieri possono essere acquistati allo sportello, in internet e ai distributori automatici. L'Alto Adige Pass è valido sull'intera tratta della Val Pusteria e su quella del Brennero, mentre sulla tratta austriaca sono applicabili gli sconti previsti</p>

<p>österreichischem Gebiet möglich ist.</p> <p>Die Sichtbarkeit für die Europaregion wurde durch die Verwendung des Euregio-Logos bei grenzüberschreitenden Zügen deutlich verbessert.</p> <p>Der Fahrplanwechsel im Dezember 2015 ermöglichte im gesamten Pustertal durch die Verdichtung auf Halbstundentakt in der Hochsaison (bis Sillian) neue Mobilitätskonzepte im Tourismus- sowie im Freizeitsportbereich (Skizug; Radfahrttourismus; zukünftig: Langlauf-tourismus).</p> <p>Aktuell arbeiten die Kooperationspartner ÖBB und SAD an einem Konzept, um Lokführer und Schaffner auch über die Staatsgrenze hinweg einsetzen zu können.</p> <p>Die Autonome Provinz Trient hat regelmäßig in die lokalen Zugverbindungen investiert, so dass sich in den letzten zehn Jahren (von 2005 bis 2015) die Anzahl der Fahrgäste auf der Brennerstrecke und der Valsuganastrecke verdoppelt hat und auf der Strecke Trient-Malé stetig angestiegen ist.</p> <p>Das Eisenbahnnetz umfasst im Trentino insgesamt 196 km. Davon umfassen 131 km die zwei Strecken des italienischen Eisenbahnnetzes mit Normalspur, und zwar 67 km elektrifizierte zweigleisige Brennerbahn zwischen Mezzocorona und Borghetto und 64 km eingleisige Valsugana-Bahn zwischen Trient und Tezze di Grigno. Die restlichen 65,152 km umfassen die meterspurige Bahnstrecke Trient-Malé-Marilleva 900, die von der Provinz über Trentino Trasporti SpA betrieben wird.</p> <p>Das Verhältnis Eisenbahnkilometer pro Einwohner liegt mit einem Wert von 6,3 im Trentino höher als der italienische Durchschnitt (5,3), ist aber von den Spitzenwerten in der Schweiz (27,7), in Deutschland (15,7), in der tschechischen Republik (15) und in Schweden (15) weit entfernt. In Südtirol umfasst das Eisenbahnnetz hingegen 276 km.</p> <p>Immer mehr Fahrgäste sind auch auf der</p>	<p>dalla "Vorteilscard"(carta vantaggi).</p> <p>La visibilità dell'Euregio è stata potenziata grazie all'apposizione del suo logo sui treni transfrontalieri.</p> <p>Il cambio di orario in dicembre 2015 ha permesso di offrire nuove soluzioni di mobilità in ambito turistico e sportivo (treno+sci, treno+bike, in futuro anche per lo sci da fondo) in tutta la Val Pusteria (fino a Sillian) aumentando la frequenza a due corse orarie in alta stagione.</p> <p>Attualmente i partner di riferimento ÖBB e SAD stanno lavorando a un progetto per poter impiegare macchinisti e controllori anche oltre il confine di stato.</p> <p>Sul fronte del servizio ferroviario locale la Provincia autonoma di Trento ha costantemente investito, tanto che in dieci anni, dal 2005 al 2015, è praticamente raddoppiato il numero dei passeggeri che utilizzano le ferrovie della Valsugana e del Brennero ed è in costante incremento quello sulla Trento-Malé.</p> <p>La rete ferroviaria in Trentino ha uno sviluppo totale di 196 km: due tratte RFI (Rete ferroviaria italiana) a scartamento ordinario per un totale di 131 km (67 km sulla linea del Brennero a doppio binario elettrificato tra Mezzocorona e Borghetto e 64 km sulla linea della Valsugana a binario singolo tra Trento e Tezze di Grigno), cui si sommano i 65,152 km della linea a scartamento metrico Trient-Malé-Marilleva in capo a Trentino Trasporti spa, cioè alla Provincia.</p> <p>Il rapporto treni/km per abitante è di 6,3 in Trentino, lontano dalle punte di Svizzera (27,7), Germania (15,7), Repubblica Ceca (15) e Svezia (15), ma più alto di quello italiano (5,3). L'Alto Adige ha invece una rete ferroviaria di 276 km.</p> <p>I passeggeri sono in aumento sulla tratta</p>
---	--

<p>Bahnstrecke Trient-Verona zu verzeichnen, die im Rahmen eines gemeinsam abgesprochenen Abfahrtszeitenplans einen perfekten Anschluss zur Strecke Bozen-Trient aufweist, und für die die Provinz zwei FLIRT-Nahverkehrszüge der Schweizer Firma Stadler erstanden hat, welche in die Turnusse der Trenitalia zur Verfügung stehenden Mehrsystemfahrzeuge aufgenommen wurden, um auch die unten angeführten grenzüberschreitenden Bahnstrecken abzudecken. Die ersten auswertbaren Daten beziehen sich auf das Jahr 2007, in dem 6.400 Fahrgäste pro Tag und 1.920.000 Fahrgäste pro Jahr auf dieser Strecke verzeichnet wurden. Mit den durchschnittlich 11.623 Fahrgästen pro Tag und einer jährlichen Gesamtzahl von 3.486.900 Fahrgästen bezogen auf das Jahr 2014 kann man wirklich von einem erheblichen Anstieg sprechen.</p> <p>Die Provinzen Trient und Bozen haben einerseits die Frequenz der Zugverbindungen nach Rom erhöht, indem unter der Woche drei Frecciargento-Direktverbindungen in beide Richtungen und am Wochenende vier Direktverbindungen in beide Richtungen eingeführt wurden, und andererseits zur Einrichtung grenzüberschreitender Verbindungen beigetragen.</p> <p>Die Autonome Provinz Trient, die Autonome Provinz Bozen und das Land Tirol beabsichtigen, die Anzahl der Direktverbindungen Innsbruck-Bozen-Trient-Rovereto zu erhöhen. (Was die internationalen Verbindungen anbelangt, geht es vor allem darum, anstelle der bereits bestehenden, aber nicht durchgängigen Verbindungen zwischen Italien und Österreich wie z. B. Trient-Bozen und Bozen-Innsbruck Zugverbindungen ohne Umstieg vorzusehen.)</p> <p>Die Autonome Provinz Bozen hat im Dezember 2013 die erste Direktverbindung Bozen-Innsbruck in beide Richtungen eingeführt (Abfahrt von Bozen um 20.31 Uhr und von Innsbruck um 6.22 Uhr).</p> <p>Die für die Verkehrsplanung zuständigen</p>	<p>Trento-Verona, che si connette perfettamente con la Bolzano-Trento nell'ambito di un comune cadenzamento e per la quale la Provincia ha acquistato due treni FLIRT elettrici svizzeri della Stadler, che sono stati inseriti nel turno dei materiali politemione a disposizione di Trentitalia per coprire anche le tratte transfrontaliere di cui sotto: i primi dati a disposizione risalgono al 2007: 6.400 passeggeri al giorno e 1.920.000 all'anno. L'aumento è stato rilevante: nel 2014, i passeggeri sono stati mediamente 11.623 al giorno, per un totale annuo di 3.486.900.</p> <p>Le Province di Trento e Bolzano hanno da un lato incrementato il collegamento con Roma prevedendo tre coppie di treni Frecciargento infrasettimanali e quattro coppie il sabato e la domenica, e dall'altro hanno cooperato per i collegamenti transfrontalieri.</p> <p>L'intendimento della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano e del Land Tirolo è incrementare le relazioni dirette Innsbruck-Bolzano-Trento-Rovereto (per le relazioni internazionali si tratta prioritariamente di "vestire" relazioni Italia-Austria esistenti già oggi, es. Trento-Bolzano e Bolzano-Innsbruck, ma effettuate in modo "spezzato", prevedendo materiali rotabili per l'intera tratta senza cambio treno).</p> <p>Da dicembre 2013 la Provincia autonoma di Bolzano ha potuto istituire la prima coppia di treni diretti Bolzano-Innsbruck (partenza da Bolzano alle ore 20.31, da Innsbruck alle ore 6.22).</p> <p>In attuazione del succitato accordo politico</p>
--	---

<p>Landesabteilungen des Landes Tirol und der Provinz Bozen haben zur Umsetzung des politischen Abkommens die nachstehenden grenzüberschreitenden Zugverbindungen ausgearbeitet, die ab 14. Dezember 2014 in Betrieb gingen und für die im Dezember 2019 eine Fahrplanänderung vorgesehen ist:</p> <p>1. Tagesverbindung Lienz-Franzensfeste im Stundentakt, außer in der Mittagszeit, in der wegen eines Problems mit den Zugverbindungen nach Osttirol auf derselben Strecke die Züge Lienz-Innichen mit Abfahrt um 11.50 und Innichen-Lienz mit Abfahrt um 13.15 ausfallen;</p> <p>2. Tagesverbindung Bozen-Innsbruck:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bozen-Innsbruck: Abfahrt Bozen um 7.31 und um 20 Uhr; • Innsbruck-Bozen: Abfahrt Innsbruck um 6.22 und um 21.03 Uhr. <p>Derzeit bestehen also zwei direkte Tagesrandverbindungen zwischen Bozen und Innsbruck und sieben Verbindungen Lienz-Franzensfeste-Innsbruck mit Umstieg (fünf Verbindungen in beide Richtungen mit EC-Zügen der Strecke München-Verona in Franzensfeste und zwei Direktverbindungen Innsbruck-Bozen). Die Direktverbindung Innsbruck-Bozen-Trient im Stundentakt ist nach wie vor ein anzustrebendes Ziel, das – wie in der Sitzung des Dreierlandtags vom 28. Oktober 2015 beschlossen wurde – innerhalb 2019 erreicht werden soll. Die Fahrgäste sollen dafür nur eine einzige Euregio-Fahrkarte lösen.</p> <p>Seit 2010 haben die Provinz Trient und die Provinz Bozen gemeinsame Werbeinitiativen zur Förderung des Zugverkehrs zwischen den beiden Provinzen auch unter dem Tarifaspekt ergriffen. Eine Zugfahrkarte auf der den beiden Provinzen gemeinsamen Strecke soll auch zur kostenlosen Benutzung aller öffentlichen Verkehrsmittel der Nachbarprovinz berechtigen. Es gäbe die Möglichkeit, eine über das Smartphone zu bedienende „EUREGIO-FAHRKARTE“ einzurichten (in der Provinz Trient wurde</p>	<p>le kompetenti ripartizioni per la pianificazione dei trasporti del Land Tirolo e della Provincia di Bolzano hanno elaborato i seguenti collegamenti ferroviari transfrontalieri, con partenza 14.12.2014 e termine cambio orario dicembre 2019:</p> <p>1. collegamento giornaliero Lienz-Fortezza con una pausa a mezzogiorno a causa di un conflitto sulla traccia con collegamenti verso il Tirolo dell'Est (corse Lienz-San Candido alle ore 11.50 e San Candido-Lienz alle ore 13.15 decadono);</p> <p>2. collegamento giornaliero tra Bolzano e Innsbruck:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bolzano-Innsbruck: partenze da Bolzano alle ore 07.31 e alle ore 20; • Innsbruck-Bolzano: partenze da Innsbruck alle ore 06:22 e alle ore 21.03 <p>Ad oggi ci sono due collegamenti diretti Bolzano-Innsbruck e sette collegamenti con cambi Lienz-Fortezza-Innsbruck (cinque con coppie treni EC Monaco-Verona a Fortezza e due con collegamenti diretti Bolzano-Innsbruck) e l'obiettivo resta quello di un collegamento diretto tra Innsbruck, Bolzano e Trento, con cadenzamento orario, da realizzarsi entro il 2019, usufruibile con un unico biglietto-Euregio secondo quanto deliberato dalle tre assemblee legislative in seduta congiunta del 28 ottobre u.s.</p> <p>La Provincia di Trento ha attivato dal 2010 iniziative promozionali congiunte con la Provincia di Bolzano per favorire i viaggi ferroviari tra le due province anche sotto il profilo tariffario, prevedendo che il biglietto ferroviario sulla tratta comune consentisse poi la libera circolazione su tutti i sistemi di trasporto pubblico della provincia limitrofa: un' ipotesi di lavoro potrebbe consistere nella creazione di un "BIGLIETTO EUREGIO" mediante l'utilizzo di smartphone (che la Provincia di Trento ha già introdotto per l'acquisto del biglietto di</p>
---	---

<p>ein solches System bereits für den Kauf einer Einzelfahrkarte für die Busse und Züge im Trentiner Landesgebiet eingeführt), die über den QRCode entwertet wird. Dadurch ließe sich eine aufwendige Änderung der elektronischen Fahrkartensysteme und der entsprechenden Smart-Card-Entwerter vermeiden. In den nächsten Monaten soll die Machbarkeit dieser Möglichkeit ins Auge gefasst werden.</p> <p>Die Verbindung zwischen Lienz und Innsbruck wurde in den vergangenen Jahren mehrmals geändert. Im Folgenden wird die Entwicklung der vergangenen Jahre und die gesetzten Aktivitäten vorgestellt.</p> <p><i>Fahrplan bis Samstag, 14.12.2013</i> Direkte Züge Innsbruck – Bruneck – Lienz</p> <ul style="list-style-type: none"> • Täglich je Richtung zwei Züge • Zusätzlich: Freitag Innsbruck – Lienz und Sonntag Lienz – Innsbruck ein Zug <p>Diese Züge hielten bis auf wenige Ausnahmen an allen Stationen, die Reisezeit für die Gesamtstrecke betrug ja nach Verbindung zwischen 3:27 und 3:37 Stunden. Für die Korridorzüge gab es durchgehende Fahrkarten, sowohl das Verbundsystem, als auch der Haustarif der ÖBB kamen zur Anwendung.</p> <p><i>Fahrplan zwischen 15.12.2013 und 14.12.2014</i> Je Richtung fuhren vier Buskurse mit Doppelstock-Bussen, die zwischen Innsbruck und Arnbach ohne fahrplanmäßigen Zwischenhalt verkehrten. Die Reisezeit für die Gesamtstrecke Innsbruck – Lienz betrug zwischen 2:58 und 3:03 Stunden, wobei die Busse zusätzlich in Fahrtrichtung Innsbruck kliniknah hielten, auch hier gab es durchgehende Tarifangebote.</p> <p>Weiters verkehrten zwischen Lienz und Innichen Regional- und REX-Züge in unregelmäßigen Abständen, die nur teilweise in Innichen von/zu den Zügen der SAD und FS-Trenitalia Anschluss hatten. Zwischen Innichen und Franzensfeste verkehrten die oben genannten Züge Montag – Freitag im 30-Minuten-Takt, am Wochenende alle 60 Minuten. Diese Züge hatten in Franzensfeste immer Anschluss</p>	<p>corsa semplice su bus e treni provinciali) e validazione tramite QRcode (che non richiede l'impattante modifica dei sistemi di bigliettazione elettronica e relativi validatori di smart card), e su tale ipotesi si procederà nei prossimi mesi.</p> <p>Il collegamento tra Lienz e Innsbruck è stato cambiato più volte negli anni scorsi. Di seguito vengono presentati lo sviluppo degli ultimi anni e le attività implementate.</p> <p><i>Orario fino a sabato, 14.12.2013</i> Treni diretti Innsbruck – Brunico – Lienz</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giornalmente, due treni per entrambe le direzioni - In aggiunta: venerdì Innsbruck – Lienz e domenica Lienz – Innsbruck un treno <p>Questi treni si fermavano in tutte le stazioni, tranne poche eccezioni, il tempo di viaggio per l'intero percorso prevedeva, a seconda del collegamento, tra le 3:27 e 3:37 ore.</p> <p>Per i treni di transito transfrontalieri erano previsti biglietti globali e sono stati utilizzati sia il sistema di collegamento che la tariffa della compagnia ferroviaria austriaca ÖBB.</p> <p><i>Orario tra il 15.12.2013 e il 14.12.2014</i> Per ogni direzione erano previste quattro corse su autobus a due piani, che circolavano tra Innsbruck e Arnbach senza fermate intermedie. Il viaggio per l'intero percorso Innsbruck – Lienz prevedeva dalle 2:58 alle 3:03 ore, durante il quale gli autobus fermavano nei pressi dell'ospedale nella tratta in direzione Innsbruck, ed anche qui erano previste offerte tariffarie globali.</p> <p>Inoltre, circolavano tra Lienz e S. Candido treni regionali e REX a distanze irregolari, che solo in parte erano collegate a S. Candido da/per treni della SAD e FS-Trenitalia.</p> <p>Tra S. Candido e Fortezza circolavano i treni sopra citati da lunedì a venerdì ogni 30 minuti, il fine settimana ogni 60 minuti. Questi treni erano sempre collegati a Fortezza da/per Bolzano, ogni due ore un</p>
---	---

<p>von/nach Bozen, alle zwei Stunden direkten Anschluss an die EC-Züge von/nach Innsbruck, sowie zweistündlich von/zum Brenner mit weiterem Anschluss von/nach Innsbruck.</p> <p>Für diese Verbindungen waren drei Fahrkarten notwendig (2* VVT und 1* SVV) bzw. 2 grenzüberschreitende Fahrkarten (z.B. Innsbruck – Franzensfeste und Franzensfeste – Lienz) auf Basis der Tarifkooperation ÖBB-Land Südtirol.</p> <p>Die EC-Züge verkehrten fünf Mal täglich. Hinzu kam ein Regionalzugpaar Innsbruck – Meran und retour. Dieser Zug wurde mit einem der Südtiroler Flirt-Zweissystem-Triebwagen der STA gefahren (außer Samstag Meran – Innsbruck, sowie außer Sonntag Innsbruck – Meran).</p> <p>Somit gab es sechs direkte Verbindungen Franzensfeste – Innsbruck. Die Reisezeit Lienz – Innsbruck lag hier zwischen 3¾ und 4¼ Stunden.</p> <p><i>Betrieb seit 14.12.2014</i></p> <p>Der Busverkehr wurde wie im Jahr davor beibehalten. Verlängerung der Züge Franzensfeste – Innichen bis nach Lienz durch den Einsatz der Flirt-Triebzüge der STA in Zwei-System-Ausführung. Diese ersetzen damit zwischen Innichen und Lienz die ÖBB-Talent-Triebwagen. Diese Verbindung verkehrt täglich im 1-Stunden-Takt (wegen Schienengüterverkehr in Osttirol vorerst Mo-Fr eine Taktlücke mittags) und stellt in Franzensfeste den Anschluss nach Bozen und Innsbruck bzw. München her. Zur Qualitätsverbesserung soll im Kalenderjahr 2016 der Bahnhof Franzensfeste barrierefrei ausgebaut werden. Durch den Einsatz der Zweissystem-Triebwagen entfällt das Umsteigen in Innichen, womit eine Reisezeitverkürzung eintritt. Zwischen Bozen (bzw. Meran) und Innsbruck verkehrt ein weiteres tägliches Regionalzugpaar, das morgens von Bozen nach Innsbruck und abends von Innsbruck nach Bozen unterwegs ist. Somit gibt es in den beiden Fahrtrichtungen 7 bzw. 6 tägliche, durchgehende, also umsteigefreie Züge Innsbruck – Bozen. Auch das heute bereits verkehrende Regionalzugpaar (morgens Innsbruck – Bozen, abends retour) wurde</p>	<p>collegamento diretto con treni EC da/per Innsbruck, come pure ogni due ore da/per Brennero con ulteriori collegamenti da/per Innsbruck</p> <p>Per questi collegamenti erano necessari tre biglietti (2* VVT und 1* SVV) come pure 2 biglietti transfrontalieri (per es. Innsbruck – Fortezza e Fortezza – Lienz) sulla base della cooperazione tariffaria tra ÖBB e Provincia dell'Alto Adige.</p> <p>I treni EC circolavano cinque volte al giorno, a cui si aggiunge una coppia di treni regionali Innsbruck – Merano. Questo treno viaggiava con uno dei modelli altoatesini Flirt con motrice duale della STA (tranne sabato Merano – Innsbruck e domenica Innsbruck – Merano).</p> <p>In questo modo c'erano sei collegamenti diretti Fortezza – Innsbruck. Il tempo viaggio Lienz – Innsbruck variava qui tra 3¾ e le 4¼ ore.</p> <p><i>Il traffico a partire dal 14.12.2014</i></p> <p>Si è continuato con il traffico su autobus come nell'anno precedente. Rinnovati anche i treni Fortezza – S. Candido fino a Lienz tramite l'inserimento di treni Flirt in modalità motrice due-sistemi della STA. Questi sostituiscono quindi i locomotori Talent della ÖBB.</p> <p>Questo collegamento funziona giornalmente ogni ora (a causa del traffico merci su rotaia nel Tirolo dell'Est per il momento lun-ven con una sospensione durante il mezzogiorno) e costituisce a Fortezza il collegamento verso Bolzano e Innsbruck come pure verso Monaco. Per un miglioramento della qualità è previsto di togliere tutte le barriere architettoniche nella stazione di Fortezza. Attraverso l'inserimento di locomotori a sistema duale si evita il cambio a S. Candido, accorciando i tempi. Tra Bolzano (o Merano) e Innsbruck circola un' ulteriore coppia di treni regionali giornaliera, che viaggia la mattina da Bolzano a Innsbruck e alla sera da Innsbruck a Bolzano. Di conseguenza ci sono in entrambe le direzioni 7 o 6 treni giornalieri ad orario continuato e diretti tra Innsbruck e Bolzano. Anche la coppia di treni regionali che circola già oggi (la mattina Innsbruck – Bolzano, e ritorno alla sera) è stata ampliata fino a diventare giornaliera.</p>
---	--

<p>auf täglich erweitert. Zudem ist es sowohl in Südtirol, als auch in Tirol möglich, durchgängige Tickets für diese grenzüberschreitenden Verbindungen zu lösen, Pauschaltickets (wie z.B. das SL-Ticket und das SeniorInnenticket) haben auch auf dem Südtiroler Teil der Strecke Gültigkeit. Die Einrichtung direkter Züge Innsbruck – Lienz und retour lässt sich bis auf weiteres nicht umsetzen. Hierfür gibt es mehrere Gründe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mit Einrichtung einer Direktverbindung nach Innsbruck muss gleichzeitig im Knoten Franzensfeste ein Zug nach Innichen, sowie nach Bozen bereitgestellt werden. Zudem müsste die Mehrheit der Fahrgäste in Richtung Bozen umsteigen. • Für eine Fahrzeugumlaufoptimierung müsste der Zweisystem-Zug nach morgendlicher Ankunft in Innsbruck unmittelbar danach entgegen der Lastrichtung am Vormittag wieder nach Lienz fahren, sodass Innsbruck-Besucher, die am Morgen durchgehend von Lienz anreisen auf der Rückreise doch wieder umsteigen müssten. • Um einen Nachmittag- oder Abendzug ohne Umstieg nach Lienz zu führen, müsste die Ankunft aus Osttirol entgegen der Lastrichtung zu Mittag erfolgen. • Ein Direktzug Innsbruck – Lienz und retour kann keine anderen Züge ersetzen, da die meisten Fahrgäste in der Hauptverkehrszeit mehrheitlich ohne Umsteigen genau in der Gegenrichtung unterwegs sind. • Ein Weiterführen der STA-Triebwagen am Brenner nach Innsbruck erfordert zusätzliche Fahrzeugkapazitäten in Zweisystem-Ausführung, welche wesentlich kostenintensiver und derzeit auch gar nicht verfügbar sind. • Derzeit sind die erforderlichen Fahrzeuge nicht vorhanden, einen Direktzug zu den erforderlichen Zeiten führen zu können. Würde man die Fahrzeuge jetzt bestellen, könnte der Zug frühestens 2019 den Betrieb aufnehmen. Dennoch konnte mit den zum Fahrplanwechsel im Dezember 2014 stattfindenden Maßnahmen die Reisezeit mit dem Zug von Innsbruck nach Lienz und retour beschleunigt werden, sodass die Reisezeit nun bei 3:42 Stunden liegt. Die Verbindung Lienz - Innsbruck ist mit nur noch 1x Umsteigen in 	<p>Inoltre, sia in Alto Adige che in Tirolo è possibile acquistare biglietti per questi collegamenti transfrontalieri, biglietti globali (come per es. il SL-Ticket e il ticket senior) hanno validità anche sulla tratta altoatesina. L'istituzione di treni diretti Innsbruck – Lienz e ritorno non è ancora possibile allo stato attuale. Il motivo di ciò è molteplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con l'istituzione di un collegamento diretto verso Innsbruck deve essere predisposto contemporaneamente al nodo Fortezza un treno verso S. Candido, come pure verso Bolzano. Inoltre la maggior parte dei passeggeri diretti a Bolzano dovrebbe cambiare treno. - Per un'ottimizzazione della circolazione delle vetture il treno a due sistemi dovrebbe viaggiare di nuovo verso Lienz subito dopo l'arrivo mattutino ad Innsbruck contro la direzione del traffico durante la mattinata, così che i visitatori di Innsbruck, che viaggiano di mattina continuativamente da Lienz debbano comunque nuovamente cambiare treno al ritorno. - Per condurre un treno pomeridiano o serale senza cambio verso Lienz, l'arrivo dal Tirolo orientale verso mezzogiorno dovrebbe seguire nella direzione opposta a quella del traffico merci. - Un treno diretto Innsbruck – Lienz e ritorno non può sostituire altri treni, dato che la maggior parte dei passeggeri viaggiano nell'ora di punta principalmente senza cambio esattamente in direzione contraria. - Un proseguimento dei locomotori STA al Brennero verso Innsbruck richiede ulteriori capacità in termini di macchine a conduzione duale, che attualmente non è neppure disponibile, oltre ad essere molto più costoso. - Attualmente non esistono gli strumenti necessari per poter gestire un treno diretto a orari dovuti. Se si ordinassero adesso le macchine, il treno potrebbe essere messo in esercizio al più presto nel 2019. Tuttavia, con le misure che hanno avuto luogo con il cambiamento di orario nel dicembre 2014, si potrebbero velocizzare i tempi di viaggio con il treno da Innsbruck a Lienz e ritorno, così da portare la durata a 3:42 ore. Il collegamento Lienz – Innsbruck è possibile, con un solo cambio a Fortezza, 7 volte al giorno. Nella
---	---

<p>Franzensfeste sieben Mal am Tag möglich. In der Gegenrichtung Innsbruck – Lienz sind es nur 6 Möglichkeiten, da bei der zweiten Tagesrandverbindung abends von Innsbruck nach Bozen kein Anschluss mehr ins Pustertal möglich ist. Somit gibt es 13 tägliche Zugverbindungen.</p> <p>Die wesentliche Verbesserung im grenzüberschreitenden Nahverkehr von und nach Lienz besteht in der alltäglichen Zusammenführung und Verbindung des Osttiroler und Südtiroler Pustertales durch den durchgehenden Stundentakt Franzensfeste – Lienz. Mit diesen stündlichen Durchbindungen über Innichen hinaus werden Pendlerbeziehungen z.B. zwischen Bruneck und Sillian ermöglicht und nicht nur Fahrrad-Touristen oder Skifahrer erhalten ein attraktives Angebot für nachhaltige, umweltfreundliche, autofreie Mobilität zwischen Südtirol und Osttirol.</p> <p>Durch die täglich und stündlich verkehrenden Nahverkehrszüge wird auch das Zusammengehörigkeitsgefühl in der Europaregion gefördert, und Osttirol ist nun deutlich besser an Südtirol und die Brennerachse angebunden. Aufgrund der Verbesserung wurden die Zugkilometerleistungen deutlich gesteigert. Seit Dezember 2014 können auch längere Verkehrszeiten über den ganzen Tag angeboten werden, wodurch auch für Tagestouren der ÖPNV attraktiver geworden ist. Desweiteren wurde durch den sauberen Stundentakt ein leicht merkbares Angebot geschaffen, was ebenfalls zur Nachfragesteigerung von/nach und innerhalb Osttirols beiträgt.</p> <p>Die Verantwortlichen aus Tirol und Südtirol sind laufend in Verhandlungen über den grenzüberschreitenden Personen- und Güterverkehr und versuchen Verbesserungen für die Kunden des öffentlichen Verkehrs zu erreichen. Als nächster Schritt ist die Unterzeichnung des sogenannten „Osttirolpaketes“ geplant, wo es um die Attraktivierung von Bahnhöfen in Osttirol aber auch die Schließung der Taktlücke mittags geht. Sowohl mit unseren Nachbarbundesländern, als auch mit unseren Nachbarländern führen wir laufend Verhandlungen über den</p>	<p>direzione opposta Innsbruck – Lienz invece solo 6 volte, considerato che il secondo collegamento giornaliero serale da Innsbruck a Bolzano non ha più la coincidenza in Val Pusteria. Di conseguenza ci sono 13 collegamenti ferroviari al giorno.</p> <p>Il miglioramento sostanziale nel traffico transfrontaliero locale da e verso Lienz consiste nel ricongiungimento e collegamento del Tirolo dell'Est e della valle sudtirolese Pusteria attraverso servizi a frequenza oraria continui Fortezza – Lienz. Con questi collegamenti orari transfrontalieri oltre S. Candido, si consentono rapporti tra pendolari ad es. tra Brunico e Sillian e non soltanto i ciclisti e gli sciatori ricevono un'offerta attraente di mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente perché senza auto tra l'Alto Adige e il Tirolo orientale.</p> <p>Attraverso i treni locali circolanti a cadenza giornaliera e oraria si stimola il sentimento di appartenenza comune nell'Euregio, il Tirolo orientale è ora chiaramente meglio collegato all'Alto Adige e all'asse del Brennero. Grazie al miglioramento sono aumentate le prestazioni chilometriche dei treni. Da dicembre 2014 si possono offrire anche degli orari di traffico più lunghi durante l'intera giornata, attraverso i quali la ÖPNV è diventato più interessante anche per tour giornalieri. Inoltre, tramite il preciso servizio a frequenza oraria si è potuto creare un'offerta leggermente tangibile, che a sua volta ha contribuito ad aumentare la domanda da/per e all'interno del Tirolo orientale.</p> <p>I responsabili competenti di Tirolo e Alto Adige conducono costantemente delle negoziazioni in tema di traffico e mobilità transfrontalieri, anche con gli stati e regioni limitrofe, per offrire ai viaggiatori un servizio sempre migliore. Come prossimo passo si prevede la firma del cosiddetto „Pacchetto del Tirolo orientale“, ovvero delle misure per rendere le stazioni di questa regione attraenti ed interessanti e, nel contempo, la chiusura dei „vuoti“ di mezzogiorno.</p>
--	--

<p>grenzüberschreitenden Personen- und Güterverkehr.</p> <p>Der öffentliche Personenverkehr in der Europaregion ist gerade in Zeiten der Infragestellung des Schengener Abkommens und damit der Reisefreiheit innerhalb der Europäischen Union eine wichtige Herausforderung und eine noch zentraler werdende Achse. Gemeinsam sind die PartnerInnen in Tirol und in Südtirol deswegen daran interessiert, möglichst alle Barrieren auf den Verbindungen in der Europaregion abzubauen.</p> <p>Man ist deswegen zuversichtlich, dass die noch dichtere Verzahnung der Taktverbindungen und die Optimierung der Abstimmung bei etwaigen Verspätungen auf einer Achse gelingen werden. Der Tiroler und der Südtiroler Landesregierung ist bewusst, dass die Stärkung der öffentlichen Verbindungen zwischen den Ländern jede gemeinsame Anstrengung wert ist.</p>	<p>Il tema del trasporto pubblico all'interno dell'Euregio rappresenta, particolarmente in tempi in cui vengono messi in discussione gli accordi di Schengen e quindi la libertà di spostarsi all'interno dell'Unione Europea, una sfida importante e sempre più essenziale. Tutti i partner in Tirolo e Alto Adige sono interessati a smantellare le barriere sui collegamenti euroregionali.</p> <p>Si è quindi fiduciosi che un migliore incastro dei collegamenti regolari e il miglioramento della comunicazione nel caso di eventuali ritardi su un asse porterà a un successo generale. I governi di Tirolo e Alto Adige sono consapevoli del fatto che il rafforzamento dei collegamenti pubblici tra le regioni merita un impegno e sforzo comuni.</p>
<p>Beschluss Nr. 21</p> <p>betreffend Einbindung der Zivilgesellschaft in die Entwicklung des EVTZ (Tirol, Südtirol und Trentino)</p> <p>Rund 5.000 Personen besuchten am 17.9.2015 das Euregio-Fest in Hall, das ganz im Zeichen der drei Länder Tirol, Südtirol und Trentino stand. Das Ziel in der Europaregion Tirol ist das Zusammenwachsen der drei Landesteile Tirol, Südtirol und des Trentino sowie seiner Bevölkerung. Was historisch zusammengehört hat, soll neu verbunden werden. Die Menschen sollen spüren, dass die Europaregion ihr Leben positiv beeinflusst. Auch gemeinsames Feiern soll dabei einen fixen Platz haben – das ist mit der Erstaufgabe dieses Euregio-Festes gelungen, das anlässlich des Abschlusses der Tiroler Präsidentschaft im EVTZ stattfand.</p> <p>Die Besucherinnen und Besucher aus den drei Ländern hatten die Gelegenheit, die verschiedenen Facetten der Europaregion kennenzulernen. An vier Schauplätzen konnten die BesucherInnen die Euregio</p>	<p>Deliberazione N. 21</p> <p>concernente il coinvolgimento della società civile nello sviluppo del GECT (Tirolo, Alto Adige e Trentino)</p> <p>Circa 5.000 persone hanno partecipato il 17.9.2014 alla Festa dell'Euregio a Hall, svoltasi interamente all'insegna dei tre territori Tirolo, Alto Adige e Trentino. L'obiettivo dell'Euregio è far crescere insieme i tre territori che la costituiscono (il Tirolo, l'Alto Adige e il Trentino) e la popolazione che vi risiede, ricongiungendo ciò che storicamente costituiva un'entità unica. Le persone devono percepire che l'Euregio incide positivamente sulla loro vita. Anche i festeggiamenti congiunti – perfettamente riusciti in occasione della prima edizione della Festa dell'Euregio a conclusione della presidenza tirolese del GECT – dovranno costituire un appuntamento fisso.</p> <p>Il pubblico proveniente dai tre territori ha avuto l'opportunità di conoscere i vari volti dell'Euregio scoprendola da quattro visuali diverse. Oltre al ricco programma previsto per famiglie e bambini all'interno del</p>

<p>erleben: Neben dem Salzlager, in dem ein buntes Familien- und Kinderprogramm geboten wurde, fanden auf dem Oberen Stadtplatz nach der Eröffnung mit einem Landesüblichen Empfang zahlreiche Konzerte statt. Für Begeisterung sorgten unter anderem die Band Boarding Line, Sieger des Upload Sounds-Festivals, die Musikkapelle Wintherthur oder dem Trentiner Chor La Valle di Sover. Die Highlights bildeten das ladinische Poptrio Ganes und Herbert Pixner mit Band. Am Oberen Stadtplatz befand sich auch die Kulinarik-Meile mit Gerichten und Spezialitäten aus den drei Landesteilen.</p> <p>Sportlich ging es währenddessen beim Halbfinale des Kerschdorfer Euregio-Fußballcups in der Unteren Lend zu, bei dem die Paarungen für den morgigen Finaltag ausgespielt wurden. Am Sonntag kämpften dann die Mannschaften um den von Euregiopräsident LH Platter gestifteten Siegerpokal bestritten, den sich der ASC St. Georgen aus Südtirol sichern konnte. Darüber hinaus öffnete das Museum Münze Hall mit dem Münzerturm seine Tore. Hier konnten BesucherInnen ihre eigene Euregio-Münze prägen.</p> <p>Natürlich konnten die BesucherInnen an vielen Ständen zahlreiche Informationen über die Euregio sammeln. Zahlen und Fakten gibt es nun auch im neuen Statistikfolder, der beim Fest vorgestellt wurde. Der Statistikfolder ist ein nützliches, umfassendes und kompaktes Referenzwerk für all jene, die auf Entdeckungsreise durch die Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino gehen wollen und unter www.europaregion.info/de/zahlen abrufbar.</p> <p>Das Euregio-Fest wurde als Green Event konzipiert. So wurde unter anderem kein Wegwerfgeschirr verwendet, die BesucherInnen konnten mit dem Euregio-Zug anreisen und es wurde ein besonderes Augenmerk auf Mülltrennung gelegt.</p> <p>Neben der Euregio-Akademie für junge Menschen bis 35, die den TeilnehmerInnen intensive Begegnungen mit Wissenschaftlern sowie Vertretern aus</p>	<p>padiglione "Salzlager", dopo la cerimonia di apertura in stile tirolese si sono tenuti sulla Oberer Stadtplatz numerosi concerti, con la partecipazione, tra gli altri, del complesso Boarding Line, vincitore dell'Upload Sounds Festival, della Banda musicale di Wintherthur e del coro trentino La Valle di Sover e culminati con le esibizioni del trio pop ladino Ganes e di Herbert Pixner con la sua band. La piazza ospitava anche gli stand gastronomici, con un assortimento di piatti e specialità dei tre territori.</p> <p>La parte sportiva si svolgeva intanto nello stadio di Untere Lend con la semifinale del torneo di calcio Kerschdorfer Euregio-Cup, in cui si sono decisi gli abbinamenti per la finale del giorno successivo. Alla domenica le squadre si sono sfidate per conquistare la coppa, consegnata poi dal governatore Platter, presidente dell'Euregio, alla squadra altoatesina ASC St. Georgen. Inoltre per l'occasione il museo dell'antica zecca di Hall con la sua torre è stato aperto ai visitatori, che hanno potuto coniare la propria moneta dell'Euregio.</p> <p>I visitatori hanno potuto ovviamente trovare numerose informazioni sull'Euregio presso i vari stand presenti. Cifre e fatti sono disponibili anche nel nuovo dossier statistico presentato in occasione della Festa, che costituisce un'utile opera di riferimento completa e compatta per tutti coloro che vogliono andare alla scoperta dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino ed è scaricabile al link www.europaregion.info/it/cifre.</p> <p>La Festa dell'Euregio è stata concepita come Green Event. Non si è fatto uso di stoviglie usa e getta, i visitatori hanno potuto arrivare con il treno dell'Euregio ed è stata posta particolare attenzione alla raccolta differenziata.</p> <p>Oltre all'Accademia dell'Euregio per giovani fino ai 35 anni, che ha offerto ai partecipanti intensi incontri con esperti, rappresentanti del mondo politico e</p>
---	--

<p>Politik und Verwaltung zu Schlüsselthemen der Europaregion bot, liegt ein Schwerpunkt der Einbindung der Zivilgesellschaft auch im Ausbau des Social Media-Angebots der Europaregion.</p> <p>Die Kommunikation in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino ist komplex, da die Kommunikationsräume von regional unterschiedlichen Medienlandschaften, Gegebenheiten und Notwendigkeiten geprägt sind. Die Funktionsweise der medialen Landschaft ist unterschiedlich, zum Teil auch aufgrund der sprachlichen Unterschiede.</p> <p>Die Euregio-Arbeitsgruppe Kommunikation hat die Ausgangslage analysiert und festgestellt, dass das Internet, insbesondere der Bereich Social Media, ein besonders geeignetes Feld für die Information und Bewusstseinsbildung in der Europaregion ist. Es wurde empfohlen, dass der EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino in erster Linie im Bereich Internet/Social Media seine Kommunikationsmaßnahmen verstärkt.</p> <p>Ausgehend von der Analyse des Nutzerverhaltens in Tirol, Südtirol und Trentino wurde eine mehrschichtige Online-Kampagne entwickelt und umgesetzt, die auf die Information der Bevölkerung über die Initiativen der Europaregion, der Verbesserung des Wissens über die Europaregion und die beteiligten Länder sowie über die Europäische Integration abzielt.</p> <p>Mit der neuen Programmperiode ist der EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino Beobachter in den drei Interreg-Räten, die dem Community Lead Local Development-Ansatz folgen. Dadurch wird in den direkten Grenzgebieten Reschenpass, Wipptal und Pustertal gewährleistet, dass der EVTZ in engem Austausch mit den regionalen und lokalen Stakeholdern steht.</p> <p>Abschließend darf festgehalten werden, dass das Team der Europaregion an zahlreichen Informationsveranstaltungen und -diskussionen teilnimmt, die von ehrenamtlichen Organisationen, Universitäten, Schulen, Landtagen etc.</p>	<p>amministratori su temi chiave dell'Euregio, il coinvolgimento della società civile passa anche attraverso l'ampliamento dell'offerta dell'Euregio sui social media.</p> <p>La comunicazione nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è complessa in quanto il panorama mediatico, le realtà e le necessità differiscono da territorio a territorio. Il mondo dei media funziona con modalità diverse, in parte anche a motivo delle diversità linguistiche.</p> <p>Il Gruppo di lavoro Comunicazione dell'Euregio ha analizzato la situazione di partenza stabilendo che internet, e in particolare il settore dei social media, costituisce uno strumento particolarmente adatto per l'attività di informazione e sensibilizzazione all'interno dell'Euregio. È stata espressa la raccomandazione che il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino potenzi le sue misure comunicative anzitutto nell'ambito internet/social media.</p> <p>Partendo dall'analisi del comportamento degli utenti in Tirolo, Alto Adige e Trentino è stata realizzata una campagna online su più livelli, mirante a informare la popolazione sulle iniziative dell'Euregio, ad approfondire la conoscenza dell'Euregio stessa e dei territori che ne fanno parte e a far conoscere il processo di integrazione europea.</p> <p>Nel nuovo periodo di programmazione il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino ha lo status di osservatore nei tre consigli Interreg che seguono l'approccio del Community-led Local Development, in base al quale nei territori di confine di Passo Resia, Alta Valle Isarco e Val Pusteria viene garantita al GECT la possibilità di una stretta collaborazione con gli stakeholder regionali e locali.</p> <p>Concludendo si rileva che il team dell'Euregio partecipa a numerose iniziative e discussioni informative, promosse da organizzazioni di volontariato, università, scuole, consigli provinciali, ecc.</p>
--	--

veranstaltet werden.		
----------------------	--	--

Der Landeshauptmann
der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol

Il Presidente
della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige

Arno Kompatscher

Der Landeshauptmann des Landes Tirol

Il Presidente del Land Tirol

Günther Platter

Der Landeshauptmann
der Autonomen Provinz Trient

Il Presidente
della Provincia autonoma di Trento

Ugo Rossi